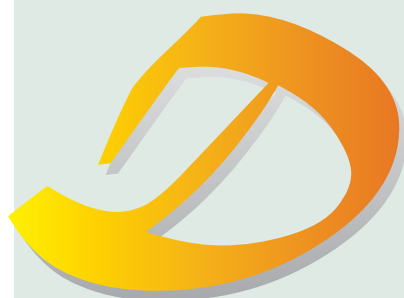


Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

DiaLogAndO

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 4 NUMERO 1

MARZO 2002





il veliero
agenzia viaggi e turismo

PRENOTA LE TUE VACANZE CON NOI

20044 Bernareggio- Milano
via Prinetti, 18
Tel. 039.6902222 - 039.6902303
Fax 039.6902648

Net-Byte
Telecomunicazioni

**RIGENERAZIONE SUPPORTI
STAMPANTI FOTOCOPIATRICI FAX
INKJET - TONER - NASTRI**

• Cartucce Inkjet • Ricambi • Rinforzazione Pagine WFR
• Rifilatura • Copiatori • Computers • Internet
• RIPARAZIONE PC & CELLULARI
• RIGENERAZIONE CARTRIDGE • TONER

Milano (MI) - Via Prinetti, 3 - Tel. 039-6884144 - Fax 039-6884144

TELEFONIA
• Assistenza Clienti (Call Center)
• Clienti Business
• Servizi Telemarketing
• Servizi Teleservizi

COMPUTERS
• Assistenza Clienti (Call Center)
• Clienti Business
• Servizi Telemarketing
• Servizi Teleservizi

RIGENERAZIONE
• Cartucce Inkjet Stampanti Inkjet
• Cartucce Inkjet Stampanti Inkjet
• Toner Stampanti Inkjet Inkjet

**NOVA ESPOSIZIONE DI 150mq.
Solo parcheggio**

Via Prinetti, 3 - Bernareggio (Davanti alla chiesa)

L'ANGOLO DEL PANE



SERVIZI PER RINFRESCHI E CERIMONIE

BERNAREGGIO

Piazza Repubblica, 16 Tel. 039 6884144

VIMERCATE

Via Cadorna, 24 Tel. 039 667494

BELLUSCO

Via Bergamo, 2 Tel. 039 6067121

RUGINELLO

Via Rimembranze, Tel. 039 6612031



Chiesa Villanosa, 1953



Villanosa farmstead

DiaLogAndO

Trimestrale d'informazione
del Comune di Bernareggio
E-mail: dialogando@iol.it
<http://web.tiscali.it/dialogando/>

Autorizzazione n° 1347 Registro Tribunale di
Monza

MARZO 2002

DIRETTORE RESPONSABILE
Ugo Prodi

REDAZIONE
Enza Bellani
Giuseppe Cavallaro
Emma Cantù
Rosa Colnaghi
Cristina Corno
Massimo Preda
Pierluigi Radaelli
Stefano Vitale

Consulenza fotografica
Carlo Uselli

Segretaria di redazione
Ida Besana

Impianti
Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa
A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda

Interamente stampato su carta riciclata 100%

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

SOMMARIO

4

EDITORIALE
Metamorfosi

5

AMMINISTRATORI:
Daniele Fumagalli

8

LETTERE

9

Notizie in breve

10

Corso di arabo per italiani

12

Millemani non bastano più

14

Imposta Comunale sugli Immobili

18

ASSOCIAZIONI:
FederCacciatori

20

ARTISTI DI BERNAREGGIO
Maria Teresa Giambelli

22

POET'S CORNER:

Verso l'Est: racconti di un viaggio - 1° parte

24

PARTITI POLITICI:
un bilancio di metà mandato

28

NOTIZIE DA ROMA
La rubrica con la Sen. Emanuela Baio Dossi

30

LETTERE

METAMORFOSI

È in atto una strana metamorfosi nella sinistra. Ho letto recentemente su una rivista una interessante lettera, tutt'altro che stupida, che diceva, in sostanza, che la sinistra imposta troppo la comunicazione elettorale sui contenuti. Parla troppo di scelte da fare, sacrifici, pretende di convincere con il ragionamento l'elettorato. In realtà, sostiene quel lettore, bisogna imparare tanto dalla pubblicità e da Berlusconi, e fare allo stesso modo. «Se l'alternativa è essere bombardato da discorsi di aria fritta di Berlusconi o spot demenziali della sinistra, preferisco la seconda soluzione, almeno avrò la giustizia, la sanità pubblica, il lavoro, la pensione...» Così diceva quel lettore e, devo dire la verità, mi ha fatto molto pensare. Io sono sempre stato convinto che per vincere alla sinistra occorresse una solida proposta fondata su un programma serio, dai contenuti profondi. Che i candidati fossero persone umanamente valide, che credessero nei miei stessi ideali, che contasse di più, in sostanza, ciò che sei piuttosto di ciò che sembri essere. Ma se invece non fosse così? Se quel machiavellico lettore avesse ragione? Dobbiamo veramente anche noi cominciare a curare la nostra immagine, il nostro «look»? Trovare i testimonial, gli slogan assurdi, le feste aziendali sponsorizzate, i rinfreschi dove ti diverti come un matto, tra sventolio di bandierine colorate, inni emozionanti, cappellini di carta e lingue di suocera? E TV, tanta TV, tutti belli, rigorosamente giovani e belli, abbronzati, vestiti bene e dal sorriso smagliante. Davvero è questo il futuro che ci aspetta? Tra l'idealismo di chi crede che i valori siano più importanti (e perde) e il realismo di chi pensa che sia più importante vincere, con tutti i mezzi possibili, non esiste una via di mezzo? Non è possibile

vincere solo con programmi seri, con proposte concrete e con candidati validi? Mi sa che quel lettore ha ragione da vendere. Anche nel nostro piccolo, nella vita di tutti i giorni, sperimentiamo quotidianamente che l'immagine diventa sempre più importante. A tal punto che spesso si confonde l'essere con l'apparire. Appaio, quindi sono. Basta guardare un giorno solo la TV, o frequentare una scuola superiore, per capire quanto questo sia vero. Non dobbiamo scandalizzarci, è così. Ed è vero anche il contrario, se non riesco a farmi vedere, ad apparire, non sono, non valgo nulla. I politici vincenti sono quelli che appaiono, quelli che riescono ad esserci, ed infatti ci sono sempre, come il prezzemolo. Molti cavalciano questa missione di apparire a tutti i costi sfiancandosi in faticosissimi tour da un posto all'altro (anche l'immagine di uomo molto occupato ci guadagna, in questo caso), pur di esserci. L'importante è esserci. Esserci per vincere. Sarà, ma a me tutto questo mette una grande tristezza. Credevo che la sinistra fosse immune, per tradizione, da tutto ciò, ma forse non è vero, e la cosa mi intristisce. Non è che forse ci stiamo lentamente trasformando in ciò che più avversiamo, e forse anche demonizziamo? Non è che magari, senza accorgersi, la sinistra sta facendo le stesse cose di cui accusa il centro destra? Non è che forse diamo troppo peso all'immagine e abbiamo perso la capacità di ascoltare la gente? Non oso pensare chi sarà il candidato della sinistra quando la metamorfosi sarà completa, chi ha più fantasia di me può azzardare delle ipotesi, io non ce la faccio.

*Ugo Prodi
prodi.dialogando@libero.it*



Tutto per la pesca sportiva
Acquari, gabbie, alimenti per piccoli animali

Via Roma, 61 - 20040 Carnate MI - tel. 339.33.30.742
http://members.xoom.it/luccio4 - E-mail: radaelli@virgilio.it
Fax: 178.223.89.84

IL FUMATORE

**SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON
COMPETENZA E CORTESIA!**

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI

RICARICHE TELEFONICHE

RICEVITORIA LOTTO

BIGLIETTI BUS E FF.SS.

FOTOCOPIE B/N E COLORE

BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2

META' LEGISLATURA: A TU PER TU CON IL SINDACO

Intervista a Daniele Fumagalli

L'amministrazione ha doppiato la boa di metà legislatura, siamo pertanto andati a trovare il sindaco Daniele Fumagalli, per fare un bilancio di questi primi due anni e mezzo di governo. E' doveroso precisare che il sindaco è anche assessore al Bilancio, Tributi, Personale, Sanità, Servizi Sociali e Edilizia Residenziale, pertanto la nostra chiacchierata tratterà i molteplici aspetti che riguardano i vari assessorati.

-Ci può raccontare cosa è cambiato per il personale con l'introduzione delle aree? "E' una delle questioni che in realtà ha tenuto a battesimo le nostre capacità organizzative. Quando ci siamo insediati era il momento in cui cominciavano ad entrare a regime tutte le novità della legge Bassanini, quindi la separazione ben netta tra le competenze dei politici, sindaco e assessori, da quelle amministrative dei funzionari. In un comune come il nostro questo significava individuare all'interno della struttura delle figure che fossero responsabili d'area. Ci siamo trovati in difficoltà, perché avevamo nove aree con altrettanti responsabili e in teoria ognuno si aspettava il riconoscimento come capo area. Invece la scelta è stata quella di accorpare più aree. Il responsabile d'area è "provvisorio", perché abbiamo sempre affermato che i primi due anni servono per verificare se le persone scelte abbiano le qualità per riuscire a svolgere questo compito. Dovendo fare un bilancio di questi due anni e mezzo con questo tipo di organizzazione, diciamo che c'è ancora la tendenza a lavorare con il vecchio metodo. A breve trarremo le prime conclusioni, coadiuvati dal nucleo di valutazione, che è composto dai capi area. Ci sarà inoltre una modifica dell'area vigilanza alla quale sarà accorpato il commercio".

-Alcuni cittadini si sono ritrovati con aggravii di tassazione perché possessori di terreni edificabili; a cosa è dovuto questo aumento? "Per quanto riguarda l'area finanziaria, in questi due anni abbiamo dimostrato una capacità di risposta positiva alle problematiche da affrontare. Nel 1999 ci siamo tro-

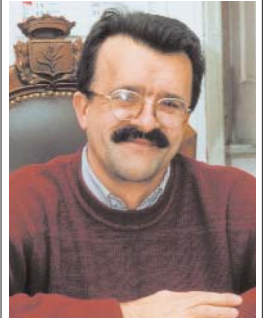
vati a gestire il problema delle aree edificabili, che erano state individuate come valori dalla precedente amministrazione, ma che non erano mai state oggetto d'accertamento. Abbiamo affidato quest'incarico alla Star, per redigere la mappatura. Al termine di questo lavoro sono stati fatti dei riscontri, alcuni cittadini si sono ritrovati a dover pagare interessi per la diversa rendita. Nei riguardi di chi pagava già come terreno edificabile non abbiamo applicato alcuna sanzione, se non la differenza di rendita. Molti cittadini sollevano la questione che stanno pagando come terreno edificabile degli appezzamenti che rientrano in piani di lottizzazione e quindi non possono edificare, se non quando tutti sono d'accordo. Di fronte a questa problematica ho sempre sostenuto che chiunque avesse fatto richiesta di convertire l'area in agricola, l'amministrazione non avrebbe avuto difficoltà. Ci sono richieste in questo senso che nei prossimi mesi andremo ad attuare".

- Ci sono novità per quanto riguarda il centro storico e l'urbanistica in generale? "Una delle tappe fondamentali dell'amministrazione è di arrivare all'approvazione della variante al piano regolatore per le zone del centro storico. Abbiamo fatto un'operazione notevole, sono stati spesi due anni per lavo-

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



DANIELE FUMAGALLI

ASSESSORATI

5

Nelle foto: il Sindaco Daniele Fumagalli durante l'intervista con il nostro redattore





6 rare a questo progetto e siamo arrivati ad una bozza condivisa, nella sua filosofia generale, praticamente da tutti i gruppi. E' iniziato anche uno studio paesistico, così quando faremo la variante al piano regolatore introdurremo questi elementi a tutela del territorio. Questo fa emergere il valore ambientale anche nel nostro comune, "carenza" dei precedenti piani che ponevano attenzione solo all'edificato. Per quanto riguarda l'urbanistica, stiamo affrontando il problema del PIP. Con la convenzione firmata nel 1984/85 di fatto erano rimasti in sospenso particolari che riguardavano i lotti non completamente edificati. La norma era un po' equivoca e, se interpretata alla lettera, il comune avrebbe dovuto dopo sette anni intervenire e riprendersi gli immobili e rivenderli, cosa impensabile. Perciò stiamo lavorando per modificare queste norme e renderle più conformi alla realtà attuale. Mentre l'ottica dello spostamento delle fabbriche dal centro verso l'esterno del paese, dopo l'impulso iniziale, si è arrestata. Da parte nostra ci sarà uno sforzo per incentivare nuovamente questi trasferimenti".

-Passiamo all'altro grosso problema che attanaglia il nostro paese: la viabilità.

"In questi giorni verrà pubblicato il bando d'appalto per la realizzazione del marciapiede di via Risorgimento, purtroppo i tempi si sono allungati perché il progetto si sovrapponeva a quello di regimazione delle acque. La nostra intenzione era di intervenire a fognatura ultimata. Ma dato che questa seconda opera continua a dilatarsi nel tempo, abbiamo deciso di iniziare ugualmente con la messa in sicurezza della via, perché nella zona sta sorgendo un nuovo insediamento e a questo punto la realizzazione del marciapiede diventa urgente. Per le altre arterie, abbiamo ormai reso definitiva la sperimentazione a traffico limitato, che non ha portato ad una riduzione complessiva della circolazione dei mezzi sul territorio; non era quello il fine. La nostra intenzione era di interdire il centro con le sue vie strette al grande traffico e immetterlo sulle provinciali. Lo scopo è stato raggiunto. Con i disagi che ovviamente sappiamo esserci lungo la via Prinetti e De Gasperi,

abbiamo cercato di minimizzare le difficoltà sistemando i marciapiedi. Infatti ora andremo a concludere quello di via De Gasperi che, anche se realizzato in maniera spartana, appare molto funzionale. Sono ormai conclusi i lavori di via San Bartolomeo e l'urbanizzazione delle aree 167".

-In merito alle opere pubbliche?

"Ne abbiamo attuate parecchie. Con le entrate degli oneri d'urbanizzazione abbiamo realizzato il marciapiede di via Prinetti, sistemato anche via Pertini compreso il parcheggio e la pista ciclabile. Sono state realizzate e completate le nuove tombe al cimitero, a breve inizieranno anche i lavori di ristrutturazione della cappella; il progetto è esposto al camposanto. Ad inizio legislatura è stato portato a termine e inaugurato il CDA, che sta funzionando bene. Spazio Giovani, gli anziani e le associazioni hanno trovato in quella realtà uno spazio adeguato alle loro esigenze. Stiamo potenziando la presenza dei nostri servizi all'interno dello spazio anziani con l'attività di sostegno agli anziani non autosufficienti, che sta riscotendo un buon successo. Quando ci siamo insediati, i lavori di realizzazione della nuova palestra stavano andando per le lunghe, per inaffidabilità della ditta appaltatrice. Sostituito il costruttore, l'opera dovrebbe essere consegnata per inizio primavera. Altra opera che abbiamo trovato non cantierata ma cantierabile era la Scuola Materna, abbiamo deciso di portare avanti il progetto e credo che sia stata una decisione corretta. Siamo soddisfatti della scelta che abbiamo fatto, a luglio la ditta appaltatrice dovrebbe consegnarci il primo lotto. Sempre in tema di scuola, visto l'aumento delle nascite di questi ultimi anni, saremo costretti ad adeguare le nostre strutture scolastiche. Sarà pertanto necessario recuperare delle aule, su questo c'indirizzeremo in questi due anni".

-Riguardo alla biblioteca, avete intenzione di realizzare una nuova struttura o spostarla in altra sede? "Di recente abbiamo valutato la possibilità di utilizzare una struttura già esistente, dobbiamo verificare se dal punto di vista economico ci potremmo permettere quel tipo di struttura. Se non dovessimo riuscire a trovare una costruzione adeguata e se fossimo costretti a realizzarne una nuova, è stato ipotizzato un costo di realizzazione che si aggira attorno a € 1.550.000,00 (tre miliardi di lire). Sul tema è nostra intenzione convocare un'assemblea pubblica nella quale presentare il progetto e chiedere alla cittadinanza un'adesione. Con il bilancio attuale non potremmo sopportarne il costo, sarà quindi necessario un confronto con i cittadini ai quali chiedere se è ipotizzabile un'inaspimento della tassazione per i prossimi quattro/cinque anni".

-Passiamo ora al sociale.

"Con la riorganizzazione degli uffici l'assistente sociale responsabile del servizio ha chiesto la mobilità. Per circa un anno questo ha significato non essere incisivi



**Giornale
chiuso in
Redazione alle
ore 24.00 del
20 Febbraio
2002**



su questa realtà sociale che ha dei lati di malessere notevoli. Ora con il subentro della nuova assistente si sta cercando di recuperare.

Abbiamo più volte sottolineato la difficoltà che determinate fasce di persone incontrano nella ricerca di un alloggio. Permane una certa diffidenza da parte dei cittadini ad affittare i locali a famiglie in difficoltà; il timore è che si ritrovino con persone che non riescono a pagare l'affitto. Un ostacolo che può essere superato con il contributo regionale che quest'anno coprirà il fabbisogno di venti famiglie. E' migliorata la cooperazione con le associazioni di volontariato che operano sul territorio, perché dopo incomprensioni iniziali abbiamo affinato la nostra capacità di interloquire. Faremo anche un tentativo di agganciarci ad altre realtà che lavorano nel territorio, perché stiamo vedendo che comunque ci sono problemi che non si possono risolvere in casa. Ad esempio il trasporto dei portatori di handicap ... l'idea è di fare una convenzione con i volontari di Aicurzio. Stiamo lavorando perché tra i due comuni, prima di tutto, poi anche tra associazioni cominci una cooperazione, dato che svolgiamo molti servizi in sovrapposizione, con una conseguente dispersione di energie".

- Per concludere: ci sono altri progetti già attuati o in fase di realizzazione?

“Siamo stati legati per parecchi anni all'Aimeri (ex IGM) con un contratto vecchio a noi sfavorevole. Da inizio anno inve-

ce la raccolta differenziata è gestita direttamente dal CEM (consorzio est milanese). Dopo un avvio con qualche difficoltà, dovuto al nuovo meccanismo di raccolta e al fatto che i nuovi gestori non conoscevano ancora bene le vie del paese, possiamo affermare che ora tutto è a regime. Riguardo alla pulizia delle strade con la vecchia gestione, se capitava che un giorno piovesse ed era prevista la pulizia, questa non era recuperata e da noi egualmente pagata, mentre ora è ripresa in una giornata con tempo bello. Altro punto inerente all'ambiente è che l'assessore di competenza sta valutando la possibilità di istituire delle giornate ecologiche.

Per quanto riguarda la Protezione Civile, abbiamo aderito a quella del Rio Vallone; fortuna vuole che il presidente di quest'organismo sia un nostro dipendente. Ci stiamo pure attivando per cercare un'area da adibire a deposito dei mezzi e per le esercitazioni".

Rimangono altri due anni e mezzo al termine della legislatura, in questo primo periodo molte cose sono state fatte, altre importanti sono in fase di realizzazione.

Da parte nostra non rimane altro che fare gli auguri al sindaco e a tutta l'amministrazione per un buon proseguimento.

*Pier Luigi Radaelli
Radaelli.dialogando@libero.it*

ASSESSORATI

7

Continuate a scrivere a Dialogando oppure agli Assessori e Consiglieri Comunali.

Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it

MONTAGNA DI RIFIUTI.

All'Assessore all'Ecologia.

Volevo innanzi tutto complimentarmi per il vostro impegno nel settore smaltimento rifiuti sia per i risultati ottenuti, che per quelli che vi prefissate. Vi scrivo per segnalare, in tema di inquinamento, quello provocato dalla ditta Fratelli Passoni di via Gramsci: hanno creato una specie di montagna di rifiuti nei pressi del loro deposito e con essa una serie di problemi polvere, rumori (sperando che non vi siano materiali tossici). A questo va aggiunto l'inquinamento acustico dato che inizia-

no alle 6 di mattina a frantumare i sassi (e non solo quelli se mi passate la battuta) e a muovere ruspe e camion, disturbando il sonno di tutto il vicinato. Spero che possiate intervenire in qualche modo, magari facendo iniziare tali "operazioni" in orari più accettabili e limitando l'accumulo dei detriti. La ringrazio per l'attenzione e colgo l'occasione per porgerLe i più cordiali auguri di Buone Feste. Auguri anche a tutta la redazione.

Antonio Dosso, Via Liguria 7

NUOVO CAMBIO TRA I POPOLARI

Dopo Cantù Mauro anche Carzaniga Mauro lascia il posto di consigliere comunale. La sua attività politica è intensa ed ha inizio nel 1975, quando viene eletto consigliere comunale nelle file della minoranza. Prosegue sempre come consigliere di minoranza nel 1985 e nel 1990, nelle file della DC. Diventa in seguito Assessore all'Urbanistica e vice Sindaco nel 1991 e nell'attuale mandato amministrativo ha ricoperto l'incarico di capogruppo consiliare per i Popolari. La Redazione di Dialogando esprime un sincero ringraziamento al consi-

gliere Carzaniga per il suo impegno politico e per il proficuo contributo portato alla comunità di Bernareggio in tutti questi anni. Il suo posto in Consiglio Comunale verrà ricoperto da Chiara Cantù, laureata in Economia e Commercio, già nostra collaboratrice come referente dei partiti politici della minoranza. A lei vanno i nostri più sinceri auguri di un buono e costruttivo lavoro, che rigiriamo anche a Massimo Preda, dei Popolari, che la sostituirà all'interno della Redazione.

La Redazione



*a sinistra:
Carzaniga Mauro*

*a destra:
Cantù Chiara*



**OGNI VIAGGIO
NASCE DA UN SOGNO...**

**VIENI A TROVARCI E IL TUO SOGNO DIVENTERA' REALTA'
PLUMBAGO VIAGGI**

Ti aspettiamo...

Bernareggio Via Montello 5/d Tel. 039.6884363 Fax 039.6884358

TESSERINO PER ISOLA ECOLOGICA

Nelle nostre case i rifiuti continuano ad aumentare e liberarsene diventa sempre più difficile e costoso. Inoltre con la spazzatura si buttano un gran numero di materiali che potrebbero essere riutilizzati per ricavare nuovi prodotti. Per questo l'Amministrazione ha deciso di potenziare i servizi di raccolta differenziata. Gli obiettivi sono ridurre la produzione dei rifiuti, sostenere e potenziare la raccolta differenziata e il riciclaggio, che devono diventare "uno stile di vita" per tutti noi. Per la gestione dell'isola ecologica, come già noto, a partire dal 1 Gennaio 2002 l'incarico è stato affidato al Consorzio Est Milanese (CEM) e la raccolta a domicilio è stata estesa al vetro e all'alluminio, oltre a quella già esistente di plastica, secco, organico e carta/cartone. Questo permetterà di avere un servizio sempre più efficiente ed efficace, che ha coinvolto altri comuni in forma associata, con il contributo di tutti per ridurre il problema dei rifiuti e salvaguardare l'ambiente. Inoltre la raccolta così

capillare ha permesso di togliere le campagne dal territorio di Bernareggio, che erano diventate purtroppo piccole discariche all'aperto. Per migliorare il servizio si è deciso di dotare i residenti di Bernareggio di un tesserino d'autorizzazione, che permetterà un maggiore controllo da parte del personale addetto verso i non residenti, che abusivamente usufruiscono dell'isola ecologica. Troverete la tessera all'interno di "Dialogando". Se per qualsiasi motivo non ci fosse, potete recarvi presso l'ufficio comunale, rivolgendovi al Sig. Francesco o alla Sig.ra Irina. Per informazioni chiamare il numero 039-62762313.
Assessorato all'ecologia
ALBERTO STUCCHI

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



COMUNICATO IMPORTANTE

In previsione della pubblicazione della carta dei servizi del Comune di Bernareggio, l'istituendo U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) invita tutte le Associazioni culturali, sportive, di volontariato operanti nel Comune, a comunicare la propria denominazione, le finalità dell'associazione, l'indirizzo della sede, il presidente in carica e un recapito telefonico. Per le stesse ragioni, dovendo fare una verifica e al fine di aggiornare l'elenco esistente, invita tutte le aziende commerciali, artigiane, industriali e di servizi che hanno sede nel Comune a comunicare: la propria ragione

sociale, l'indirizzo dove è ubicata l'azienda e l'attività svolta dalla stessa. Ai sensi della legge sulla privacy le aziende dovranno allegare una liberatoria per la pubblicazione dei dati. Le comunicazioni devono essere consegnate entro il 30 marzo 2002 direttamente all'ufficio Protocollo, indicando "All'attenzione dell' U.R.P.", oppure spedite al seguente indirizzo:

Comune di Bernareggio
U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico)
c/o Ufficio Protocollo,
via Prinetti, 29
20044 Bernareggio MI.

BREVI

9

ADOTTA UN CANE

Lega Nazionale per la difesa del Cane
via Redecesio 5/A Segrate - MI
tel. 02.2137864

Presso questo rifugio si trovano i cani accappati sul nostro territorio. Sono tutti buoni ed affettuosi e si possono andare a trovare tutti i pomeriggi, sabato e domenica inclusi. Desiderano una casa ed un po' di affetto.

Se vuoi li puoi toccare e giocare con loro!
Non lasciarli attendere invano!

Quando guardi nei loro occhi sembrano dirti: «portami con te!»

Telefona subito e vai a trovarli, potrai incontrare anche *Ciuffo*, il cane della foto!



CORSO DI ARABO PER ITALIANI

Dopo il corso di arabo per bambini viene proposto dalla Biblioteca e dall'Amministrazione Comunale un interessante corso rivolto agli adulti. Conoscere la cultura e la lingua di un paese straniero contribuisce ad avvicinarne sempre di più le persone.

Quando ci si trova tra le vie di Milano, ci si sente di essere al centro del mondo, spostandosi tra i vari continenti attraverso i volti incontrati. Tutto questo suscita curiosità negli italiani che vogliono conoscere civiltà, usi e costumi degli uomini che fanno ormai parte della loro quotidianità. A questo ci siamo ispirati quando abbiamo deciso, noi, un gruppo di immigrati magrebini appoggiati da un'associazione italiana, di organizzare un corso di arabo, il cui scopo è quello di dare un'idea generale della cultura araba e soprattutto di quella marocchina, offrendo anche la possibilità di imparare la lingua. Già l'anno scorso ci eravamo cimentati nell'insegnamento dell'arabo ai bambini immigrati, nell'intento di mantenere vivo il loro ricordo della terra d'origine e di promuovere la loro identità culturale. Anche se i due progetti risultano differenti abbiamo comunque riscontrato, felici, un forte interesse da parte dei partecipanti, nonostante le difficoltà incontrate sia nell'insegnamento che nell'apprendimento, probabilmente dovute alla profonda differenza dei due ceppi linguistici. Per esempio la pronuncia di molte parole arabe richiede a differenza delle lingue neo-latine uno sforzo notevole nell'utilizzare le corde vocali. Nonostante tutto, spinti dalla curiosità e dal fascino dell'esotico, i corsisti sono riusciti ad imparare le 28 lettere dell'alfabeto arabo. Ci riteniamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti e contenti dell'interesse mostrato dai cittadini bemareggesi e ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato a realizzare con successo questo piccolo progetto. Ricordiamo a tutti che i corsi si tengono ogni lunedì e mercoledì presso le scuole medie dalle 21.00 alle 22.30.

10

عندما تتجول في شوارع ميلانو تشعر بتسك ترى العالم بأسره. تتصل بين القارات عبر وجوه تصاد فيها خلال تجوالك، الأختلاف جنسيات الملونة تولد لدى المواطن الإيطالي المرحة في التعرف على حضارات الشعوب التي تنقسم معه حياته اليومية. ولاشباع هذا الفضول فكرنا نحن مجموعة من المهاجرين المغاربة بإقتراح مع جهات مختصة، تنظيم دروس في اللغة العربية الهدف منها إعطاء نظرة عن الحضارة العربية عامة والمغربية على وجه الخصوص، إلى جانب القيام بتعليم هاتك اللغة إلى الراغبين في ذلك.

صحيح أنه سبق لنا السنة المنصرمة تنظيم دروس من هذا النوع، لمساعدة ألقان الجالية العربية لتعلم لغتهم الأم. لكن الأمر الآن يختلف، حيث أنه يتعلق بنفئة من الشلب الإيطاليين الذين ليستلهم أي فكرة عن اللغة العربية لكنهم في أتم الاستعداد لخوض التجربة معنا.

في الحقيقة لم يكن الأمر سهلاً لا بالنسبة لنا نحن كملهمين ولا بالنسبة للمتعلمين بلكون خلق بعض حروف لغتنا يتم عبر خروج صونية مختلف من تلك المألوفة بالنسبة لتطورها اللاتينية. جعل الأمر صعباً ما، لكن ورغم الأختلاف الكلي بين اللغتين فقد استطاع من كان لهم النض الطويل من تلامذتنا تعلم 28 حرفاً أبجدياً حريداً.

إننا نجد فرحون بهذا الإنجاز، وعلنا الأهتمام الذي تعب عنه قاطنة "Bemareggio" أهله المهاجرين، حيث انضم بالشكر لكل الجهات التي ساعدتنا لتنهيد هذا المشروع.

ونذكر أن الدروس لازالت مستمرة خلال يومي الاثنين والأربعاء من الساعة 21.00 إلى الساعة 22.30 من كل

أسبوع.



MOSTRA DI PITTURA

"SULLE ALI DELLA MUSICA" è il titolo della mostra di pittura dell'artista Adelaide Carzaniga, che si è tenuta presso il "Palazzo L.S. Mantegazza" durante il periodo natalizio. "SULLE ALI DELLA FANTASIA" è il titolo che hanno dato alla mostra i ragazzi della scuola elementare. Gli alunni hanno commentato i lavori esposti con alcuni pensieri poetici, ispirati dalle figure dalla forma semplice e leggera, dai colori vivaci e densi di luce, dagli sfondi surreali tipici

delle fiabe e vicini alla fantasia dei bambini. "C. Adè", così si firma la pittrice e scrittrice Carzaniga, è nata in Lombardia, vive ad Arcore e svolge la sua attività tra Milano e Savona. E' citata in vari cataloghi d'arte. Suoi lavori si trovano in collezioni sia italiane che estere e in permanenza presso la B&T Gallery di Milano. "L'artista concepisce la pittura come essenziale momento di comunicazione spirituale, di emozioni e sentimenti".

ADOZIONE A DISTANZA 2001

Ancora un grande successo di partecipazione per l'iniziativa dello scorso dicembre: da diversi anni con entusiasmo le associazioni ed i cittadini contribuiscono alla raccolta di fondi, promossa dall'Assessorato alla Cultura, per aiutare l'infanzia in difficoltà. 160 cittadini di Bernareggio e Villanova hanno acquistato le stelle di Natale e gli addobbi, preparati dagli alunni delle scuole, contribuendo alla raccolta di lire 6.098.000. Le associazioni hanno partecipato alla vendita (.....che freddo il 15 e il 16 dicembre!!) e all'organizzazione. La somma raccolta sarà devoluta in favore dei bambini di Belo Horizonte (Rosetta Brambilla, nostra concittadina, si occupa da parecchi anni di una struttura di accoglienza e studio), del PIME (Padre Colombo in India), di Padre P. Brambilla (missionario in Brasile), dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (emergenza Afghanistan), dell'American Red Cross-Croce Rossa Americana (famigliari delle

vittime dell'attentato 11.9.2001), dell'UNICEF. Inoltre l'associazione OpEB-Operatori Economici di Bernareggio ha devoluto lire 700.000 per il Telefono Azzurro. Risultato complessivamente lusinghiero grazie ai cittadini e alle associazioni aderenti: AC Bernareggio,ADMO, AIDO, Amici della Storia della Brianza, APS, Scuole Elementari e Medie, Asilo Bonacina, Associazione Genitori, Associazione Volontari, Associazione Commercianti, AVIS, Banda PL Palestrina, Comitato per la Pace, Coop Millemani, CSV Villanova, Filo di Arianna, Gruppo Anziani GAB, OpEB, ProLoco, Tuttoattaccato.

Considerato l'entusiasmo non ci resta che essere ottimisti anche per la prossima iniziativa del corrente anno!

Silvio Brienza

Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

NOTIZIE

11

Biella

Studio Tecnico
BIELLA Geom. DIEGO

e-mail: Info@studio-biella.com
web: www.studio-biella.com

- Progettazioni Civili ed Industriali
- Ristrutturazioni
- Calcolo Cementi Armati
- Stesura Piani di Sicurezza e Coordinamento
- Stesura Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.)
- Adeguamento Cantieri sulla Sicurezza
- Conduzione Cantieri
- Pratiche Catastrali
- Consulenze - Perizie
- Rilievi Topografici
- Computi Metrici
- Contabilità Cantiere

Via Matteotti, 55
20044 **Bernareggio** - Mi
Tel. 039.688.43.56
Fax 039.680.42.17

MILLEMANI NON BASTANO PIU': OCCORRONO ANCHE LE NOSTRE!

Durante la notte del 18 dicembre 2001 la sede della Cooperativa Millemani, ovvero un capannone preso in affitto, è rimasta coinvolta in un incendio che, divampato nel buio di quella notte, in poco tempo ha distrutto ogni cosa. La Cooperativa di solidarietà sociale Millemani (di tipo B) era stata costituita nell'ormai lontano luglio 1990 ed aveva iniziato ad operare nella primavera del 1991. Per spiegare bene la ragion d'essere della Cooperativa vorrei citare le finalità espresse dall'articolo n. 5 dello Statuto: "La Cooperativa, seguendo i principi della mutualità e della solidarietà, intende realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone disabili, emarginate, disadattate, anche attraverso l'addestramento professionale, l'eventuale preparazione tecnica e l'utilizzo del tirocinio guidato." Questo articolo riassume lo spirito che ha mosso e spinto in questi anni gli operatori fondatori della Cooperativa. La prima sede della Cooperativa fu nei locali messi a disposizione dal parroco Don Albino, affinché il progetto prendesse corpo. Successivamente si trasferì in un luogo più ampio e idoneo, un capannone situato in via Cadorna. Nella seconda metà del 1998 erano sorti due gravi problemi che mettevano a rischio la vita stessa della Cooperativa. Il primo era di carattere operativo, infatti il lavoro per conto terzi cominciava a scarseggiare, il secondo era rappresentato da un avviso di sfratto che incombeva come una spada di Damocle.

Fortunatamente ancora una volta la provvidenza, che sempre ha accompagnato questi nostri amici, presentò loro una duplice nuova prospettiva: un lavoro di produzione in proprio ed un altro capannone in affitto.

Nonostante lo sforzo immane dal punto di vista fattivo e finanziario, Millemani decise di preservare la continuità lavorativa, ovvero i posti di lavoro di tante persone.

A tal fine nel 1999 chiese in Regione un prestito agevolato di 150.000.000 di lire. Tale richiesta ha comportato l'esposizione dei componenti del consiglio di amministrazione, di quelli del collegio sindacale e di due coraggiosi soci, che hanno dovuto firmare a Finlombarda a garanzia del prestito, esponendosi perciò nel caso di un eventuale fallimento. Dopo questa doverosa cronistoria, vorrei soffermarmi sul presente e valutare le possibilità future. Avendo saputo che il nostro sindaco, Daniele Fumagalli, si era subito attivato in aiuto alla Cooperativa, ho voluto fare due chiacchiere con lui. Tra una riunione e l'altra Daniele ha trovato un po' di tempo per darmi le informazioni utili a capire



come ci si stia muovendo e di questo voglio ringraziarlo. Dopo pochi giorni dall'accaduto il sindaco di Bernareggio ha indetto una riunione con i sindaci di Arcore e Vimercate. Successivamente sono stati interpellati il senatore Monconi e il deputato Duilio. Le prime esigenze riguardano la liquidità per pagare gli stipendi arretrati al personale, un nuovo magazzino e un nuovo capannone. Il Senatore Monconi si sta muovendo coinvolgendo l'Associazione degli Industriali mentre il Deputato Duilio si occupa delle relazioni con le banche, in particolare la Banca di Carugate, la Cariplo e la Caritas. Sempre Duilio ha coinvolto due ex manager che si occupano dello studio e analisi delle prospettive future. Le amministrazioni dei comuni di Bernareggio, Agrate, Vimercate, Osnago e Arcore, a cui seguiranno sicuramente anche Carnate, Caponago e Trezzo, hanno fornito aiuti finanziari per le prime necessità. Questi solleciti interventi, seppur parziali, dimostrano una spiccata sensibilità al problema e ci fanno ben sperare per il futuro. Tornando ora a Millemani, ho l'impressione che ci siano due distinte linee di strategia, seppur unite dai principi fondanti, all'interno del direttivo della Cooperativa. La prima più conservatrice sostenuta dalla Presidente Bruna Toso che, ormai avvezza alle difficoltà incontrate e poi superate nel passato, è ferma sostenitrice della volontà di non perdere Millemani, realtà da lei in primis fondata nel lontano 1990. Una seconda linea di pensiero spingerebbe, viste le condizioni ormai critiche, per la chiusura e un nuovo inizio tramite un progetto diverso e più consono ad affrontare le problematiche lavorative dei nostri giorni. La scelta non è facile anche perché la struttura pubblica denomi-



nata SILD (servizio inserimento lavoratori disabili) aveva fornito la convenzione per l'assunzione dei lavoratori portatori di handicap, che decadrebbe nel caso di chiusura. Perciò tale accordo dovrebbe essere ripristinato in un secondo tempo, considerando però i lunghi tempi tecnici che ne deriverebbero. Per quanto riguarda il problema di reperire uno spazio per riprendere il lavoro, sono state valutate alcune possibilità. Vicino al Francolino ci sarebbe un capannone con corrente e prese industriali, munito di ventilatori ad aria calda, che richiederebbe però subito un'ingente somma di denaro. Fortunatamente anche questa volta il parroco, ora Don Fiorino, fornirebbe dei locali affinché i ragazzi disabili della cooperativa possano comunque riprendere il lavoro. Mi rendo conto che il quadro fin qui esposto possa sembrare alquanto articolato, d'altronde le ipotesi per la ripresa sono molteplici e ancora da definire. Un concetto appare comunque chiaro, ovvero l'impegno per garantire una continuità lavorativa alle 19 persone che costituiscono l'organico della Cooperativa, di cui 12 sono portatori di handicap. Questi ragazzi e le loro famiglie rimangono aggrappati sempre più ad un

filo di speranza. Vorrei ora terminare questo articolo unendomi al coro di ringraziamenti che la Cooperativa Millemani vuole rivolgere a tutte le persone che hanno già dato e che vorranno dare il loro aiuto, affinché il sogno iniziato nel 1990 continui o ricominci negli anni a venire.

Stefano Vitale
vitale.dialogando@libero.it



Carrozzeria Gandolfi Felice

**SOCCORSO
STRADALE**



20040 AICURZIO (MI) strada per brentana n. 33
tel/fax 039 6901491- abitazione 039 6900697
E.mail: cargandolfi@rete039.it

CARROZZERIA- Banca dipa a forno

VETTURA SOSTITUTIVA

VENDETA NUOVO E USATO MULTIMARCHE

SOCCORSO STRADALE- notturno e festivo

CUSTODE GIUDIZIARIO

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNO 2001

Per l'anno 2002 l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) in questo Comune si applica con le seguenti aliquote:

aliquota ordinaria..... 6 per mille;
unità immobiliari destinate a civile abitazione non locate (Categoria Catastale A, con esclusione di A/10) e relative pertinenze (Categoria Catastale C/2 - C/6) **aliquota7 per mille;**
unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale con contratto concordato, nonché a soggetti iscritti nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia economica popolare, aliquota 2 per mille

unità immobiliari concesse in locazione a cooperative sociali 2 per mille (per l'applicazione della presente aliquota agevolata è necessario inoltrare **apposita domanda** all'Ufficio Tributi entro 3 mesi dalla stipulazione del contratto redatto in conformità al modello concordato ai sensi della Legge 431/98, allegando copia del contratto).

La detrazione per l'abitazione principale è di \square .103,29 e si applica anche per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente (da documentare), a condizione che la stessa non risulti locata. A tal fine gli interessati dovranno presentare **apposita istanza** all'Ufficio Tributi **entro il 31/5/2002**. **La detrazione** per l'abitazione principale di \square .03,29 viene aumentata a \square . 154,94 a favore dei soggetti che presentano i seguenti requisiti, riferiti all'anno 2001: avere conseguito nel 2001 un reddito imponibile ai fini IRPEF, comprendente tutti i componenti il nucleo familiare, fino a \square . 15.493,71, più \square .1.032,91 per ogni persona a carico; appartenere ad una o più delle seguenti categorie: pensionati, portatori di handicap, disoccupati, lavoratori posti in cassa integrazione o mobilità; possedere un'unica abitazione e relativa pertinenza, non appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9. Coloro che ritengano di avere diritto alla predetta maggiorazione della detrazione per l'anno 2002 dovranno inoltrare **domanda**, il cui modulo è disponibile presso l'Ufficio Tributi, **entro il 31/5/2002**.

Le abitazioni concesse in uso gratuito con scrittura privata avente data certa a parenti in linea retta e

collaterale entro il 2° grado sono equiparate alle abitazioni principali, se il parente in questione ha stabilito la propria residenza. Coloro che rientrano in questa fattispecie dovranno presentare **apposita istanza** all'Ufficio Tributi **entro il 31/5/2002**, e potranno beneficiare dell'applicazione della detrazione prevista per le abitazioni principali. Per usufruire del beneficio occorre presentare la relativa domanda ogni anno, anche se già presentata per l'anno precedente.

I proprietari di **aree fabbricabili** o titolari di altri diritti reali sulle stesse sono invitati ad aggiornare il valore venale dichiarato ai fini ICI, mediante applicazione, per l'anno 2002, **degli stessi valori stabiliti per l'anno 1999 e 2000 e 2001** dall'Amministrazione Comunale, desumibili da prospetti disponibili presso l'Ufficio Tributi. Il calcolo dell'imposta dovuta per l'anno 2002 dovrà pertanto essere effettuato su un importo imponibile non inferiore a quello determinato sulla base dei valori indicati nei predetti prospetti, precisando che, in difetto, verrà effettuata l'attività di accertamento per il recupero del tributo non versato. E' riconosciuta facoltà al contribuente, che non concordi con i valori determinati dall'Amministrazione Comunale, di presentare istanza entro il 31/5/2002 all'Ufficio Tributi, indicando il valore attribuito all'area e confermato da perizia redatta da tecnico iscritto nell'apposito albo (Geometri, Architetti, Ingegneri). Tale istanza, corredata dalla predetta perizia, verrà sottoposta al vaglio dell'Ufficio Tecnico Comunale, a seguito del quale l'Ufficio Tributi potrà accettare i valori proposti dal contribuente.

Le pertinenze all'abitazione principale vengono considerate, ai fini ICI, parti integranti della stessa, a condizione che il proprietario o il titolare del diritto reale di godimento - anche se in quota parte - dell'abitazione principale sia proprietario o titolare del diritto reale di godimento - anche se in quota parte - della pertinenza e che questa sia durevolmente ed esclusivamente asservita alla predetta abitazione. Si intende per pertinenza il primo garage o posto auto, la soffitta, la cantina. Ciò consente di estendere l'applicazione della detrazione dell'abitazione principale anche alla pertinenza, così come sopra individuata. Per esempio, nel caso di imposta lorda dovuta per

l'abitazione principale per €. 92,96, si sottrae la detrazione per l'abitazione principale per lo stesso importo. La differenza residua di €. 10,33 (detrazione €. 103,29 – detrazione spettante sull'abitazione principale) viene dedotta dall'imposta dovuta per la pertinenza.

Il versamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili dovuta per l'anno 2001 deve essere effettuato in conformità alla disposizioni stabilite dall'art. 18 della Legge n. 388/2000, Finanziaria 2001, che prevedono: i soggetti passivi devono effettuare il versamento dell'imposta complessivamente dovuta per l'anno in corso in due rate delle quali la prima, entro il 30 giugno, pari al 50% dell'imposta dovuta, calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei 12 mesi dell'anno precedente. La seconda rata deve essere versata dal 1° al 20 dicembre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro

il 30 giugno.

L'imposta deve essere corrisposta mediante versamento diretto al **COMUNE DI BERNAREGGIO SERV. TESORERIA ICI sul c.c.p. n. 42173252**, oppure tramite uffici bancari.

Nel caso in cui siano intervenute variazioni nell'anno 2001 (esempio: trasferimento immobili, costituzione diritti reali, cambiamento di caratteristiche, modifica requisiti abitazione principale, variazione valore venale aree edificabili, ecc.) occorre presentare la **dichiarazione di variazione ICI** all'Ufficio Tributi entro il 31/7/2002. Orari di apertura al pubblico: Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30; Giovedì dalle ore 17,30 alle ore 19,00; Sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,00. Ulteriori informazioni o consulenze potranno essere richieste all'Ufficio Tributi nei suddetti orari di apertura, oppure previo appuntamento telefonando ai numeri 039/62762222 - 3 – dalle ore 13 alle 14 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Bernareggio, febbraio 2002

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

ICI

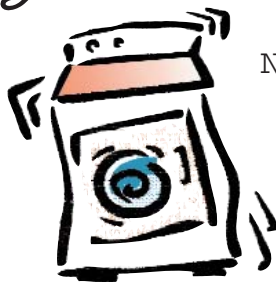
15

AVIS: CALENDARIO DONAZIONI

Elenco delle donazioni di sangue che si effettueranno nel 2002 presso il C.D.A. di Via Dante 1/3 dalle ore 8,00 alle ore 11,00. Per eventuali informazioni chiamare il n. tel. 039/6900751 oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica: avis.bernareggio@jumpy.it

Domenica 3 marzo	Giovedì 7 marzo	Domenica 10 marzo	Domenica 17 marzo
Domenica 2 giugno	Giovedì 6 giugno	Domenica 9 giugno	Domenica 16 giugno
Domenica 1 settembre	Giovedì 5 settembre	Domenica 8 settembre	Domenica 15 settembre
Domenica 1 dicembre	Giovedì 5 dicembre	Domenica 8 dicembre	Domenica 15 dicembre

Lavasecco Besana



Negozi specializzati
in puliture di:

Pelli - Rerme -
Piumoni - Tappeti
Tendaggi - Pellicce

Via Cavour, 10 20044 Bernareggio

AGENZIA AFFILIATA



Antonio Zingaro

iscr. ruolo mediatori n. 9908 CCIA Milano

Tel. 039 68 84 170 - Fax 039 68 00 607

STUDIO BERNAREGGIO S.A.S. - P.zza della Repubblica, 20 - 20044 Bernareggio (Mi)

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E AUTONOMA

<http://www.tecnocasa.com>

UGUALI, CIOÈ DIVERSI, CIOÈ UNICI

Anche per noi insegnanti, si sa, le vacanze rappresentano una piacevole pausa che interrompe la stancante routine del lavoro, e questo in qualunque periodo dell'anno. Così anche quest'anno, durante le vacanze natalizie, ho provveduto a "staccare la spina". Mi sono predisposto a sospendere ogni pensiero legato alla scuola, ho organizzato l'agenda per cene, scambi di regali, visite a parenti ed amici.... Ed è stato li, durante la più innocente festiccioia pre-natalizia, che la domanda mi è arrivata implacabile e precisa, semplice e diretta, da parte di un gentile e gradevole ospite: - Quest'anno devo iscrivere mio figlio alla prima elementare. Mia moglie preferirebbe una scuola privata, ma io sono indeciso. Cosa mi consigli? - Accade che, durante delle occasionali conversazioni in casa d'altri, ci si impegni e ci si sforzi di manifestare il più alto grado possibile di diplomazia e di tatto, in modo tale da evitare o limitare il più possibile qualsiasi conflitto con altri ospiti o col padrone di casa.... Così cercai di fare anch'io: - Beh, mi poni una questione delicata... soprattutto considerando che io insegno in una scuola statale.... - Il mio interlocutore tagliò corto: Io penso che le scuole elementari e medie debbano preparare il bambino ad affrontare la vita: nella vita di tutti i giorni affrontiamo persone di tutti i tipi, anche molto diverse da noi. Non ha senso frequentare scuole dove tutti sono uguali o la pensano allo stesso modo. In seguito, alle superiori, si può pensare di scegliere un istituto privato che offra garanzie di prestigiosa preparazione professionale o formativa, ma non a livello della scuola di base... non ha senso.- Ben mi stava! La mia cautela era ben servita. Ma che piacere, però, sentire parole così profondamente vere ed intelligenti. Tutte le più moderne teorie pedagogiche invitano noi insegnanti a porre il bambino al centro della nostra azione quotidiana: un bambino non più inteso come 'vaso

da riempire" di nozioni o informazioni, ma come persona dotata di una propria identità, personalità, bagaglio culturale, sensibilità e, soprattutto, avente propri tempi di apprendimento. E' così che per noi diventa fondamentale riconoscere che, nello stesso momento, siamo uguali tra noi per questioni morfologiche, culturali, sociali, ma anche diversi per questioni morfologiche, culturali, sociali: in una parola, ognuno di noi è unico e porta in sé tutta questa enorme carica di unicità. Se abbiamo ben chiaro questo concetto e se siamo disposti a viverlo fino in fondo con tutte le difficoltà che comporta, beh, è facilmente intuibile come sia stimolante e arricchente per ognuno di noi confrontarsi con gli altri, senza paure verso le diversità, mettendo in gioco tutto il nostro ricco bagaglio... e badate bene, per i bambini è spesso molto semplice perché a scuola portano tutto loro stessi, tutte le loro aspettative, tutte le loro ansie, tutte le loro gioie. Certo, non è sempre facile: bisogna togliere armature, limitare pregiudizi, aprire varchi in corazze... e non sempre noi insegnanti ci riusciamo o ne siamo capaci. Resta però il nostro impegno verso il confronto costruttivo tra diversità. La scuola che mi piace, e che cerco di costruire giorno dopo giorno con l'aiuto di tanti altri colleghi, è una scuola che invita a non accontentarsi di restare sulla "buccia" delle cose, sempre curiosa, che aiuta a non farsi ingabbiare, che abitua a cambiare spesso punto di vista per imparare a guardare il mondo anche di "sguincio", nella quale vivere ogni giorno volentieri, sicuri di trovarvi non un' autorità giudicante e sorda ma persone che non hanno paura di mettersi in gioco.

Eugenio Canton

*Insegnante presso la Scuola Elementare
"G. Oberdan" di Bernareggio*

ZAPPA OTTAVIO
INSTALLATORE AUTORIZZATO **CAME**

Autoreazioni cancelli, box, barriere, portoni a libro,
porte automatiche, portoni avvolgibili, sezionali,
telecomandi a circuito chiuso, antifurti,
impianti elettrici, civili, industriali

preventivi gratuiti

20044 Bernareggio - Via G. Di Vittorio, 12 - Tel. 336
804477



FARMACIA S. MARIA NASCENTE

Titolare: dott.ssa Rita Maroni

ORARI:
8.30 - 12.30
15.30 - 19.30
chiuso lunedì mattina

Via Prinetti, 3 Bernareggio (Mi) Tel. 039.6900086

OCCASIONI DA NON PERDERE

Qualche tempo fa parlando con un caro amico del mio impegno e del piacere di far parte di una realtà di Bernareggio, ovvero l'Ass. Volontari, intuii che forse anche lui avrebbe voluto dare il proprio contributo all'interno del nostro gruppo. Così accompagnai Stefano al Centro Ascolto, sede dell'Associazione, dove alcuni volontari insieme a Dina, la nostra amica e presidente, lo hanno accolto e subito reclutato. Sto parlando del Dott. Stefano Baschieri che, essendo competente e a conoscenza di molte problematiche inerenti la nostra salute, ci ha informati sulla sua partecipazione ad un ciclo di serate a carattere scientifico dedicate alla popolazione di Bernareggio. Il progetto ci è sembrato subito valido e così dal settembre del 2001, in collaborazione con il centro specialistico GSM nella persona del direttore sanitario Dottor Talamona, ha preso corpo l'iniziativa denominata "Amico Medico", con lo scopo di sensibilizzare la popolazione del nostro paese su una serie di problematiche e nello stesso tempo fornire degli strumenti efficaci per la prevenzione e trattamento di patologie. Tutto ciò presso il Centro Anziani nel palazzo L. Solera Mantegazza. L'inaugurazione si è svolta nel mese di luglio con l'argomento "I danni da esposizione al sole" relatrice la Dott.ssa Sparavigna. Successivamente in settembre è stata trattata la "Demenza di Alzheimer" esposta proprio dal Dott. Baschieri e dall'assistente sociale Patrizia Brambilla. Durante la serata sono state illustrate alcune delle principali caratteristiche cliniche di questa terribile patologia, unitamente agli aspetti sociali collegati, indicando altresì i principali sussidi che la ASL può fornire per non abbandonare a sé stesso il nucleo familiare colpito. Nel mese successivo, ottobre, è stato affrontato il problema dei danni da fumo di sigaretta e affini. L'argomento è stato introdotto dal Dottor Peroziello (dirigente della ASL di Milano) che ci ha parlato della storia del tabacco nel corso dei secoli. Nella seconda parte della serata è intervenuto il Dott. Baschieri per esporre le patologie e i rischi in cui il tabagista incorre. L'aspetto più inquietante emerso dall'esposizione del medico è stato che, oltre al

numero elevato di malattie e complicanze a cui il fumatore si espone, vi è anche il fatto che l'auspicabile cessazione dalla dipendenza non annulla immediatamente i danni provocati all'organismo. Mediamente sono necessari almeno cinque anni e più. Anche in questa serata l'assistente sociale ha fornito indirizzi e servizi dei centri di dissuefazione presenti nella nostra ASL. L'ultimo incontro dell'anno 2001 si è svolto in dicembre quando è stato trattato "l'Ictus ischemico ed emorragico". Durante la serata si è preferito approfondire gli aspetti preventivi di questa drammatica patologia, dato che una volta verificatasi l'unica possibilità terapeutica è quella riabilitativa, in quanto i neuroni danneggiati non sono in grado di rigenerarsi. Sotto il profilo preventivo si sono mostrati fondamentali i controlli periodici specifici, l'attività fisica e l'abbandono di abitudini dannose (fumo, alcool, ecc..). E' accertato che tali precauzioni determinino risultati migliori di qualsiasi farmaco. Nel 2002 il calendario degli incontri prevede cadenze mensili, sempre alle ore 21,00. Gli argomenti che verranno trattati sono la menopausa, le neoplasie - tema che si avvarrà della partecipazione di esponenti del servizio cure palliative dell'ospedale di Vimercate - le patologie cardiovascolari con particolare attenzione all'infarto miocardico, l'osteoporosi e il diabete. Un grazie di cuore al Centro Anziani, che ha ospitato nella propria sede le varie serate, all'Ass. Volontari che ha divulgato infaticabilmente il materiale informativo e al Comune di Bernareggio che, oltre ad aver patrocinato le serate, ha fornito il materiale tecnico. Vorrei ora terminare questa chiacchierata con voi permettendomi di invitarvi caldamente ad informarvi sulle prossime serate e sono sicuro che le due orette o poco meno di ogni incontro ci regaleranno nozioni e curiosità allo stesso tempo. Ritengo inoltre che lo stile informale e simpatico adottato dal Dott. Stefano Baschieri renderà le serate meno pesanti, nonostante gli argomenti trattati siano seri ed interessanti per ognuno di noi.

*Stefano Vitale
vitale.dialogando@libero.it*

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



*Dott. Stefano
Baschieri*

PERSONAGGI

17



LA FEDERCACCIATORI

La sezione comunale della FEDERCACCIATORI di Bernareggio festeggia quest'anno i sessant'anni di attività associativa.

E' nata come sottosezione di Milano nel lontano 29 luglio 1941 ed è diventata sezione comunale l'11 gennaio 1948.

I soci iscritti erano 123. I presidenti, da allora ad oggi, sono: Andrea Ronchi, Egidio Mantovani, Iginò Villa, Carlo Fernando Besana.

Negli anni la Federcacciatori, oltre ai compiti inerenti allo Statuto, ha svolto attività agonistiche nel tiro al piattello, con buoni piazzamenti in ambito regionale, ha organizzato gare sociali di tiro al piattello e di caccia pratica su quaglie, ha voluto e animato le giornate di pulizia ecologica.

I membri della sezione locale della Federcacciatori sono stati i primi, con l'allora Sindaco Paolino Vertemati, ad organizzare le giornate ecologiche sul territorio comunale con la pulizia di boschi e sentieri.

Il futuro della nostra attività è incerto, in quanto il territorio rurale si è dimezzato e, a causa dell'antropizzazione dello stesso, non vi sono più luoghi adatti alla riproduzione della selvaggina, specialmente di fagiani e lepri, che popolavano le nostre zone.



*Sopra: dicembre 1998 premiazione di due vecchi federcacciatori per 50 anni di attività venatoria
Sotto: premiazione gara sociale di tiro al piattello con l' allora assessore allo sport Colombo Rinaldo*



CALENDARIO GRUPPO ANZIANI

MARZO 2002

Lunedì 4 Rientro dal soggiorno invernale in riviera a Loano

Domenica 10 6° Anniversario di fondazione del Gruppo Anziani
ore 10.30 Partenza dalla sede con accompagnamento del Corpo musicale
ore 11.00 S. Messa
ore 12.00 Aperitivo presso il Bar Leoni
ore 15.00 Festa della donna presso l'Auditorium sc. media (Pro Loco)
Festa danzante - distribuzione della mimosa - rinfresco

Giovedì 21
ore 15.00 Incontro con il consigliere comunale Maura Vertemati per raccontare "il mio Natale più Interessante"

Martedì 26
ore 14.30 Visita con dono pasquale ai degenti negli Istituti di Merate e Villa d'Adda

Giovedì 28
ore 14.30 Visita con dono pasquale ai degenti negli Istituti di Ruginello e Ornago
A teatro: I Legnanesi al S. Luigi di Concorezzo

APRILE 2002

Giovedì 4
ore 15.00 Proiezione di una commedia in sede "Quattro per due"

Giovedì 11 e 18
ore 15.00 Conferenza tenuta dal dott. Carlo Panzeri (argomento da definire)

Domenica 21
ore 15.00 Gara di scala 40
Iscrizioni dalla domenica precedente
Corso di computer a Ronco Briantino
5 serate - calendario da definire

Martedì 23
Pomeriggio al centro storico di Merate e al laghetto di Sartirana

MAGGIO 2002

Domenica 12
ore 15.00 Festa della mamma
Festa danzante di Primavera - Sede

Giovedì 23 Gita sociale a Grazzano Visconti o altra località da definire. Il programma sarà illustrato con volantino

Giovedì 31
ore 15.00 Incontro con il consigliere Maura Vertemati

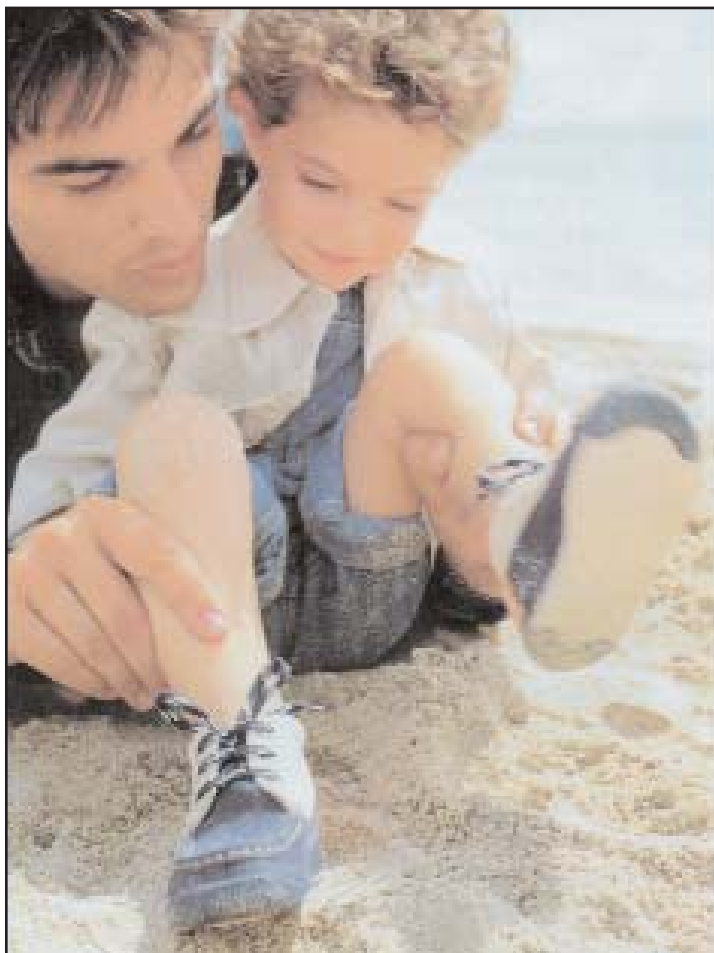
Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

ANZIANI

19



STUCCHI



*Calzature e abbigliamento
0 - 16 anni*

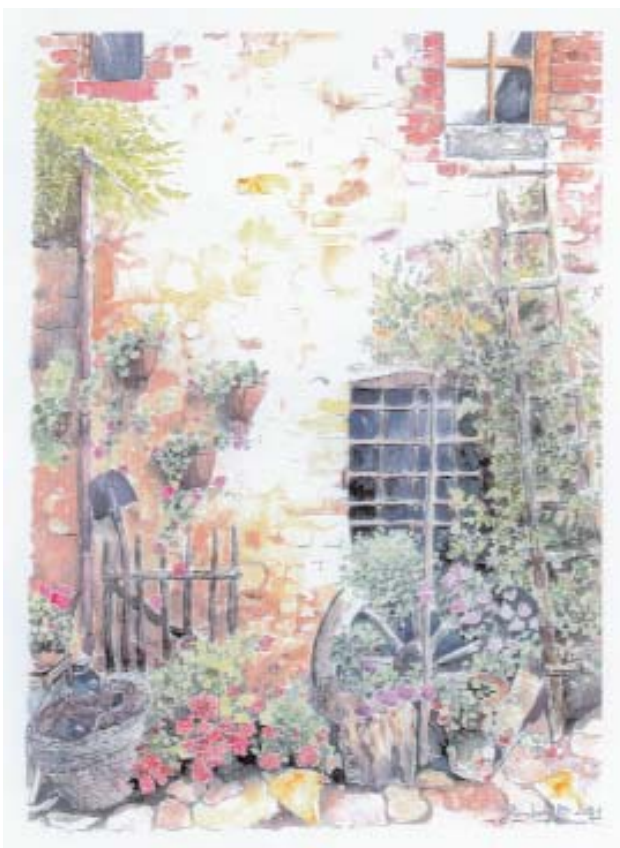
*Piazza Repubblica, 15 Bernareggio - Mi-
Tel. 329 2133215*

VILLANOVESE D'ADOZIONE ARTISTA DELL'ACQUARELLO



Nella nostra continua ricerca di artisti emergenti o già affermati da proporre nella rubrica a loro rivolta, questo mese abbiamo dedicato l'articolo a Maria Teresa Giambelli, nata a Missaglia e residente a Villanova da quando si è sposata vent'anni fa. Arrivato a casa della signora Teresa, il visitatore viene colpito dai molteplici quadri appesi alle pareti. Si tratta di riproduzioni di fiori, di nature morte, di scorci di vecchie case e di contrade di montagna. Altri quadri fanno bella mostra di sé nel soggiorno, opere eseguite con la tecnica dell'acquarello. Ammirando i quadri si percepisce immediatamente la passione e l'amore che l'artista ha messo nella loro realizzazione. Maria, non avendo uno studio, ci fa accomodare in soggiorno ed inizia con il raccontarci come è nata in lei la passione per la pittura. Ci racconta che già da ragazza le piaceva disegnare solo che, come spesso accade, per vari motivi ha frequentato scuole che nulla avevano a che fare con la sua inclinazione. Ha comunque continuato a coltivare la passione per la pittura, dilettandosi con tempere e acquarelli, sino a quando ha letto su un giornale di una scuola di arte pura applicata, con sede a Merate e la frequenza al sabato pomeriggio. Teresa, che a quei tempi lavorava, dato che la frequenza del corso non interferiva con gli impegni di lavoro, ha colto la palla al balzo e si è iscritta. Nei quattro anni di scuola Teresa ha avuto modo di imparare la tecnica del disegno e della china, di seguito ha approfondito quella della pittura ad acquarello. Si tratta –continua l'artista- di un tipo di esecuzione non facile, perché con la tempera o con l'olio si può rimediare, mentre con l'acquarello se si sbaglia bisogna rifare il lavoro, anche perché, non usando il bianco, biso-

gna studiare la luce che si vuol dare già dall'inizio, non potendo intervenire dopo con questo colore. I miei primi lavori –prosegue Teresa- erano nature morte e fiori poi ho iniziato con i paesaggi. Mentre viaggiavo o facevo passeggiate, fotografavo, tornata a casa riproducevo le fotografie su cartoncino. Mi piace molto la Val Brembana, valle dove si trovano ancora ambienti rustici e scorci di contrade e vecchie vie, che è diventata la mia fonte d'ispirazione principale. Da noi ho riprodotto un cortile ad Aicurzio, qualcosa a Villanova ed a Oreno, paesi dove si possono trovare ancora ambienti caratteristici. Per la tecnica dell'acquarello, si usa un apposito cartoncino. Al contrario di altri non faccio pittura schizzata, io seguo molto il disegno e i particolari utilizzando colori tenui. Per me l'acquarello deve dare un senso di freschezza perché, se si carica troppo di colore il soggetto, si perde quello che è il senso dell'acquarello. Per quanto riguarda l'esposizione delle sue opere, l'artista ha realizzato una mostra a Villanova, una a Bernareggio durante la Sagra, una a Lomaniga e da quattro anni espone ad Oreno durante la sagra della patata. Collabora inoltre con la parrocchia di



Villanova preparando le scenografie dei vari spettacoli. Per concludere vogliamo dire che la signora Teresa va classificata tra gli artisti che lavorano esclusivamente per il proprio piacere e non per la vendita, se non in sporadici casi. Consigliamo a chi quest'anno si trovasse dalle parti di Oreno, durante la sagra della patata, di cercare la nostra artista. Non rimarrà deluso.

Pierluigi Radaelli
radaelli.dialogando@libero.it

NOVITA' IN MENSA SCOLASTICA



ComeQuandoPerchè

Che succede? Tutti i giorni pasta, pizza e Nutella? Nooo ...purtroppo per qualcuno non è così!! Però una novità nel menù c'è ed è rappresentata dall'introduzione di portate con prodotti biologici. Infatti nel menù è stato inserito il cibo che risponde ai requisiti di "biologico", ovvero assenza nelle coltivazioni di pesticidi e fertilizzanti chimici nonché di conservanti. Risultato? In alcuni casi minima differenza di sapore, in altri un sapore diverso ma più naturale, qualche volta un sapore strano (i dolci senza zucchero aggiunto). Il gradimento? A giudicare dal questionario compilato dagli studenti ed insegnanti, in occasione della giornata in cui è stato consumato soltanto cibo biologico, decisamente buono: grande successo dei bocconcini di pollo (da fare concorrenza a McDonald's!), mentre i piselli così-così (la verdura, che battaglia!). Ai bambini delle elementari è piaciuto molto, ai ragazzi delle medie un po' meno. C'è dell'altro. A partire da metà gennaio alcuni rappresentanti dell'Associazione Genitori, in accordo con la Pedus (azienda che ha in gestione la mensa) e

l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, sono presenti in mensa durante l'orario dei pasti



per vedere come si svolge il servizio, per assaggiare qualche cibo, per segnalare suggerimenti o disguidi. Una buona occasione per lavorare insieme nella trasparenza e collaborare per migliorare il servizio.

Silvio Brienza
Assessore alla Pubblica Istruzione

*L'Assessore Brienza
con gli addetti
alla mensa di
Bernareggio*

21

SEGNALAZIONE GUASTI ILLUMINAZIONE

La ditta SOLE, che ha in concessione la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione sul territorio di Bernareggio, ha istituito un numero verde al quale fare riferimento per le segnalazioni guasti. Tali segnalazioni possono essere fatte anche dai privati cittadini i quali sono però obbligati a comunicare il numero del palo per farsi accettare la

segnalazione. I recapiti telefonici ai quali inviare le segnalazioni sono:

contact center: 800.901.050
fax: 800.901.055
e-mail: sole.segnalazioni@enel.it
sito web: www.sole.enel.it

L'assessore ai Lavori Pubblici
Angelo Besana

Quiz AGENZIA PUBBLICITARIA Tommaso Crrippa

1) Come posso aumentare la visibilità della mia attività?

a) Spot in tv con modelle haitiane che sfilano nel vostro negozio/azienda (Investimento: da 1.000.000 € - Visibilità: fino ai confini nazionali)

b) Mega insegna luminosa iridescente e occhiali da sole per tutto il vicinato (Investimento: rispettivamente 5000 € e 350 € - Visibilità: vicini e passanti occasionali)

c) Un sito web (Investimento: da 300 € - Visibilità: mondiale)

Inviare risposte o richieste a Commissacrippa@maxit.it o via sms al 3292115448 o via fax allo 0396884303



AIROLDI G & V
di Vittorio Airolodi

Taglieria pietre preziose
Produzione artigianale e vendita gioielli

Via Vittorio Emanuele, 26 - 20044 Bernareggio (Mi)
tel. 039 - 6884271 fax 039 - 6800789
HTTP://www.airolodi.it Email: vairolodi@tiscalinet.it

VERSO L'EST

Si, l'aria sta diventando tiepida; tutt'attorno si sentono risvegli che fanno pensare a riprese di attività lasciate in letargo. Così e' anche per noi. La nostra casa mobile ci accoglie con un ruggente rombo di motore....è proprio tempo di partire. Di riprendere quella strada che fuori e dentro di noi ci fa scoprire realtà lontane. Abbiamo la necessità di stabilire una meta fra tanti desideri. Dopo aver superato alcune perplessità quest'anno decidiamo di andare verso il sorgere del sole....verso l'est. Partiamo in un pomeriggio tardo e piovoso e gli auspici non sembrano favorevoli. E' già luglio inoltrato ed un temporale estivo ci accompagna fino alle porte della Croazia per poi sparire, così come venuto, durante la nostra prima sosta notturna verso il mare di KRK. Non vi racconteremo della nostra prima necessità di lavare le nebbie della Brianza con l'acqua salata dell'Adriatico né dell'attraversamento della Croazia fino alle porte della splendida e mitica Ungheria. Ci troviamo a Hewitz: abbiamo notizia di un lago termale radioattivo con la temperatura dell'acqua costantemente a 31 gradi. Ci sembra irrealista... ed irrealista è l'atmosfera che ci accoglie. Ci fermiamo presso un ottimo campeggio, pieno di tanti campers tedeschi e di coppie anziane e, proprio di fronte al campeggio, all'interno del bosco... il lago. Al centro sorgono tanti caseggiati in legno su palafitte e, diffuse sulla superficie, splendide ninfee dal colore tra il rosa ed il rosso pompeii. Dopo qualche secondo spunto accanto ad una ninfea e le faccio concorrenza; l'acqua e' calda e si sente freddo a mettere fuori il naso. Anche MP si tuffa e non abbiamo più voglia di uscire. Abbiamo trovato la nostra fonte dell'eterna giovinezza e restiamo dentro per più di due ore, sguazzando come papere (o meglio cigni...no?!). Hewitz è proprio una splendida cittadina e dista da Bernareggio soltanto 1053 chilometri. Vi consiglio, se mai doveste passare di qua, di non lasciarvi sfuggire l'occasione di assaporare questa magica realtà: potreste tranquillamente fare un bagno caldo tra le ninfee anche quando piove e, quel che in un certo senso è paradossale, è che questo farà sicuramente



Danubio



Budala Fortezza



"Franca"

Gioielli - Articoli per l'infanzia CHICCO
Lista Nozze e Articoli da Regalo

Via C. Cavour, 1 (ang. P.zza della
Repubblica)
20044 Bernareggio (MI) - tel. 039/6900113

bene ai vostri reumatismi! Ci troviamo nei pressi del lago Balaton, una lunga massa d'acqua non profonda, che è sempre stata per gli ungheresi una grossa realtà turistica, nazionale ed internazionale. Le strutture di accoglienza sono presenti lungo i due lati del lago, che durante il periodo estivo diventa ricco di gente e di manifestazioni di tutti i tipi e per tutti i gusti. Da quando abbiamo superato la frontiera, in Ungheria abbiamo notato una piacevole tendenza ad abbellire anche i paesini più piccoli con fiori e coreografie di colore. Tutto è ordinato e pulito a dimostrazione di una mentalità antica, volta al senso del gusto e della bellezza. Vicino ad Hewitz visitiamo un castello barocco degno dei migliori castelli della valle della Loira, sia per le linee architettoniche che per la ricchezza degli arredi e la bellezza del parco da cui è circondato. La località si chiama Keszthely e qui, se me lo concedete, vorrei fare un inciso di carattere personale: cari cittadini di Keszthely, ho superato molti punti caldi in dodici anni di camperismo: dalla Spagna al Portogallo e alla Francia, da Marsiglia a Napoli e Catania, da Lisbona alle Camargues..... dovevate proprio voi inaugurare il primo tentativo di furto che abbia mai subito!?!? Non vi sembra di esagerare?. Superata la prima emozione senza danni, se non per una serratura rotta. (evidentemente l'antifurto acustico funziona), ci dirigiamo a tutta velocità verso i ponti di Budapest. Il bel Danubio ci avverte che siamo arrivati. Lo costeggiamo ed oltrepassiamo il ponte e la città per accamparci in un rinomato campeggio della periferia a nord. Cosa dire di Budapest?...che sarebbe necessario tutto lo spazio dell'articolo per descrivere le emozioni che ci ha procurato. Mi limiterò a dire che Buda ci immerge in quell'atmosfera abitata da antichi guerrieri dalle corazze pesanti e dalle spade possenti, con le bianche mura a difesa della cristianità, mentre Pest ci fa sentire quegli odori particolari dei suoi mercati coperti, della paprika e del gulasch che assaggiamo al suono dei violini tzigani, in una cena al lume di candela in un locale tipico dove pretendono (e dove noi senza alcun pudore, aiutati da un buon vino, lo facciamo!) che cantiamo "O sole mio"! Certo non dimentichiamo tutte le altre belle cose viste a Budapest come il Palazzo del Parlamento sulle rive del Danubio, la Cattedrale di S. Stefano, il



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Sopra: Il lago caldo di Hewitz

Sotto: il castello di Keszthely



Termal Hotel con i bagni termali appunto al suo interno, la Loggia dei Pescatori e la Cattedrale di S.Venceslao a Buda o la gita in barcone sul Danubio. Ma a questo punto del viaggio abbiamo fretta di raggiungere quello che è il nostro secondo obiettivo ma certamente non secondario. Vogliamo far visita in Romania a Mariana e Tutsu, che abbiamo conosciuto a Bernareggio e ora vivono a Borsa. Loro due, per necessità, hanno lavorato da noi qualche tempo fa, con tutte quelle difficoltà che sappiamo esistere nei nostri ambienti, lontani dai loro due figli e dalla loro casa. Per alcune circostanze ci siamo incontrati ed abbiamo iniziato a comunicare. Quando sono ripartiti per tornare alla loro vita, ci hanno fatto promettere che saremmo andati prima o poi a trovarli ed eccoci allora in cammino. A questo punto lo spazio editoriale è terminato... facendo appello alla vostra comprensione o alla vostra sopportazione, interromperò il racconto per riprenderlo nel prossimo numero.

Giuseppe Cavallaro
cavallaro.dialogando@libero.it

**POET'S
CORNER**

23

Avete delle storie da raccontare? Volete far conoscere a tutti un viaggio che avete fatto? Ricordate qualche vecchio gioco o filastrocca? Scriveteci! Fate pervenire il vostro materiale c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it

TAVOLA ROTONDA VIRTUALE TRA I PARTITI «UN BILANCIO DI META' MANDATO»

a cura di Ugo Prodi

L'attuale Amministrazione è ormai giunta a metà mandato. Facciamo il punto della situazione ed ascoltiamo i pareri dei partiti politici della maggioranza e della minoranza.

DEMOCRATICI DI SINISTRA



UN'AMMINISTRAZIONE DI SINISTRA!

Crediamo che una buona amministrazione comunale debba innanzitutto attuare il programma per cui è stata eletta, dialogare coi cittadini e progettare il futuro. Se poi è di sinistra, dovrà anche porre attenzione ai ceti più deboli, più svantaggiati della società, al mondo della cultura e dell'istruzione (soprattutto in questi tempi in cui ci vogliono far tornare ad una scuola e ad una formazione di classe). Crediamo che la maggioranza che ci guida stia facendo bene l'uno e l'altro. Un emblema del cambiamento è il paesaggio che appare arrivando da nord alle scuole elementari di Bernareggio: una viabilità messa a puntino, percorsi protetti, un parcheggio quanto mai necessario, la scuola elementare con grossi interventi di ristrutturazione. In generale le nostre strade sono migliorate, sia dal punto di vista dell'arredo urbano sia in sicurezza, anche se qualcuno stenta a digerire semafori e rallentatori. Il traffico rimane tuttora intenso, lungo gli assi est-ovest e nord-sud, e peserà la decisione della Regione sul tracciato che seguirà la Pedemontana. L'impegno nel campo dei servizi sociali occupa una parte primaria nell'opera (e quindi nel bilancio) di questa amministrazione. Certo è meno evidente rispetto alle "opere pubbliche", ma i cittadini che hanno avuto bisogno di aiuto sanno quanto grande è l'attenzione in questo campo. La regolamentazione urbanistica ha visto operare scelte importanti, dapprima sul recupero del centro storico ed ora con scelte di salvaguardia del territorio, attraverso il "piano paesistico". Sul piano delle risorse l'amministrazione ha subito cancellato gli aumenti dell'IRPEF comunale già deliberati dalla scorsa maggioranza di centro-destra. Ha poi cercato con caparbia di far quadrare il bilancio, cedendo quest'anno alla sofferta decisione di chiedere aumenti dell'ICI. Certo, il futuro che il governo dell'Ulivo aveva prospettato era diverso: meno fiscalità a livello nazionale proprio per dare modo ai comuni di ricercare introiti propri. Invece Berlusconi, nonostante le promesse elettorali, non ha diminuito le tasse e Formigoni si rivolge ai lombardi per coprire i buchi di una politica sanitaria dissennata. I comuni, cui diminuiscono progressivamente i trasferimenti dallo Stato, devono decidere se tagliare le spese o aumentare le tasse per mantenere i servizi. Se continuasse

così anche in futuro, saremmo costretti a scelte difficili sui servizi, sulle opere da realizzare (per esempio la nuova biblioteca, CTL3), e sui mezzi con quali finanziarle. Noi DS, anima di quest' amministrazione, giudichiamo positivamente il suo operato. Pensiamo che la nostra presenza sia garanzia per i cittadini di difesa di quello "stato sociale" che il governo regionale (che scandalosamente non ci ha trasferito un euro per il nostro PIANO DIRITTO ALLO STUDIO) e il governo Berlusconi stanno smantellando. Siamo e saremo impegnati a confrontarci con i cittadini sulle scelte future, che assieme ai compagni ed agli amici della nostra coalizione dovremo compiere.

DS UdB "Corneo-Stucchi" Bernareggio

PARTITO POPOLARE ITALIANO



LE GRANDI URGENZE NEL FUTURO DELLA POLITICA BERNAREGGESE

Amministrare non è una cosa facile. Bisogna ricordarlo sempre, quando ci si appresta a fare bilanci, siano essi definitivi o provvisori. Perciò ci guarderemo bene dall'emettere inutili sentenze, anche se ci ha molto preoccupati, negli ultimi tempi, la superficialità con cui è stato definito ed approvato il bilancio 2002. Continueremo peraltro a prodigarci nelle sedi opportune e con il rigore necessario, per contribuire a migliorare tutto ciò che si possa migliorare. Ma in questa occasione vorremmo alzarci più in alto e porre, piuttosto, delle questioni di valore così generale e di un'urgenza tale che richiedono, secondo noi, un'attenzione privilegiata da parte di tutti, maggioranza e opposizione, e la pronta apertura di un ampio dibattito programmatico. La prima è l'urgenza sociale. Abbiamo recentemente deliberato di armare i nostri vigili, avallando anche nel nostro piccolo la deriva verso un clima di arroccamento e di chiusura che ha certo le sue motivazioni, ma che deve essere consapevolmente e fortemente combattuto. La microcriminalità, i vandalismi, le devianze giovanili si devono prevenire oltre che punire, si devono sanare all'origine, dando maggior vigore ai principi e ai valori dell'educazione morale, alle occasioni di cooperazione e di aggregazione, all'accoglienza e all'integrazione di tutti i nuovi arrivati. Occorre fare molto di più, stanziando risorse, sostenendo gli enti e le associazioni che si occupano di questi problemi, producendo instancabilmente idee e progetti. C'è poi un'urgenza ambientale. Essa è apparsa particolarmente grave in questo strano inverno,

trapuntato da blocchi del traffico e targhe alterne. Ma in verità ci accompagna ormai in modo cronico, minando la nostra salute attimo dopo attimo. Non dobbiamo farci l'abitudine. Occorre porre in primo piano il tema della salute; occorre inventare e sperimentare, insieme, nuovi modi per frenare non solo l'uso indiscriminato dell'auto, ma ogni manifestazione dello spreco dei beni naturali che contraddistingue la nostra civiltà. Infine, per noi più pressante di ogni altra, c'è un'urgenza democratica. E' sotto gli occhi di tutti la disaffezione della gente per ogni forma di responsabilizzazione politica. L'esito di questa situazione sarà inevitabilmente un deperimento grave della nostra democrazia e l'instaurazione di un regime solo esteriormente (forse) uguale a prima, ma in realtà gestito da pochissimi e fondato sui privilegi. Gli italiani stanno svendendo il proprio diritto alla progettualità e alla partecipazione civica in cambio di un po' di benessere e di apparente tranquillità in più. Occorre combattere strenuamente questa tendenza, che non fa bene a nessuna parte politica. In prima linea nella lotta per riconquistare alla politica la simpatia e la fiducia della gente ci sono proprio i politici per natura più vicini alla gente, cioè gli amministratori locali. I giovani, gli immigrati, la salute, la democrazia: a questo stiamo pensando noi Popolari. E intorno a questi temi chiediamo ed offriamo una svolta: un'alleanza forte, organica, di tutti coloro che vivono e soffrono la politica come un ideale e un luogo di umanità, al di là del tornaconto, delle bandiere e delle tradizioni.

SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI



META' LEGISLATURA: BILANCIO POSITIVO

Arrivati a metà legislatura, abbiamo fatto un esame approfondito dell'attività amministrativa locale fin qui svolta, e ne diamo un giudizio positivo. Diversi progetti sono stati realizzati, altri programmati, per soddisfare le esigenze dei bernareggesi. Le necessità sono sempre maggiori delle risorse economiche, e spesso si è reso necessario fare scelte di priorità. Comunque siamo nelle condizioni di elencare alcune delle "cose fatte" che ci danno soddisfazione. Un forte impulso è stato dato nel settore dei Lavori Pubblici e sono stati realizzati progetti importanti come: la NUOVA SCUOLA MATERNA, le piste ciclabili, i parcheggi, i MARCIAPIEDI, il COMPLETAMENTO della NUOVA PALESTRA, del CTL3, del CIMITEIRO, le piantumazioni e la VASCA VOLANO.

La ripresa delle assegnazioni di aree con legge 167 metterà a disposizione nuove case a costi contenuti sia a Villanova che a Bernareggio. La nuova Scuola Materna, che sarà presto disponibile, doterà Bernareggio di una moderna struttura prevista da molti anni. Un'attenta gestione del modo di concepire la Pubblica Istruzione ha portato a diversi interventi come: la manutenzione degli impianti e degli edifici, nuovi servizi psicopedagogici, il prescuola a Villanova, aumenti dei fondi in dotazione alle elementari e alle medie, lavori alla mensa scolastica e menù con cibi biologici. Una particolare attenzione istituzionale è stata posta in campo culturale, verso la biblioteca civica e a sostegno di tutte le realtà associative (contributi, strutture, materiali), ai corsi di apprendimento di Internet e ai vari corsi di musica. In una società in rapida trasformazione e sempre in fermento tutto ciò è di vitale importanza per un'amministrazione comunale che vuole essere dalla parte del cittadino. La definizione, con l'approvazione delle zone BIR, dell'assetto del centro storico e del suo razionale recupero, l'impegno nel campo della ecologia, il sostegno alle fasce più bisognose con i servizi sociali, una gestione misurata del Bilancio Comunale. Con questi dati ci sentiamo di condividere, come Socialisti, l'azione fin qui svolta dall'amministrazione comunale, che ha mantenuto le promesse fatte in campagna elettorale, e si appresta nella seconda parte della legislatura a completare il programma. In modo particolare con la nuova sede della biblioteca civica e dell'auditorium per le attività artistiche e culturali, la variante al P.R.G., un nuovo regolamento edilizio, l'area per la protezione civile, i nuovi colombari e la regimazione delle acque. Nodo ancora irrisolto è quello dell'asilo nido. Le richieste sono sempre più numerose; è da valutare congiuntamente all'Ente Bonacina una forma di collaborazione che permetta di trovare una soluzione alle necessità dei cittadini. Una grave carenza abbiamo notato: siamo stati insufficienti nel comunicare tutto questo ai cittadini bernareggesi, rimedieremo presto anche a questo!

Sezione SDI Sezione di Bernareggio

FORZE DI CENTRO



A metà del percorso di legislatura siamo invitati a fare un bilancio e ad esprimere un giudizio. Che dire? Innanzitutto ciò che avremmo potuto facilmente prevedere tre anni fa all'atto dell'insediamento della nuova amministrazione di sinistra: un costan-



LEGA NORD



Riteniamo che l'analisi di quanto sia stato fatto e di quanto resti ancora da fare per Bernareggio sia un'esclusiva competenza dell'attuale maggioranza, che ha l'obbligo di rendere trasparente il rendiconto di quanto è stato promesso in campagna elettorale. Essendo limitato lo spazio disponibile per poter elencare i pregi e i difetti dell'attuale maggioranza, cercheremo di sintetizzare il più possibile. I pregi che riconosciamo : Acquisto immobile ex Posta; Esecuzione futura rotatoria fra Via Risorgimento e strada per la stazione di Carnate; Sistemazione vecchio acquedotto; Associazione con alcuni paesi limitrofi per il Servizio di Protezione Civile; Dotazione dell'arma d'ordinanza ai Vigili per il Servizio di Polizia Municipale; Adozione Comune di Cogne per evento alluvionale dell'ottobre 2000; Ricostruzione ecosistema per il ritorno delle rondini in paese. I difetti che segnaliamo : Bilancio di previsione e rendiconti economici ; Guardando i conti economici di Bernareggio nel periodo governato dall'attuale maggioranza, è opportuno soffermarci per chiarire la nostra opinione sui seguenti argomenti : L'indebitamento pro capite di 3 anni fa era di 761 euro, mentre nel periodo del loro governo, il debito pro capite di ogni cittadino è salito a 1.376 euro, con un incremento nel triennio dell'81 %. Questo è un dato che conferma l'incoscienza degli amministratori che non si rendono conto di fare il passo più lungo della gamba, perché dovete anche sapere che il Comune, per far fronte alle manutenzioni ordinarie di competenza, ovvero le riparazioni necessarie per poter tirare avanti, quest'anno utilizza 296.158 euro dai proventi degli oneri di urbanizzazione, che di regola si dovrebbero utilizzare per investimenti e manutenzioni straordinarie. Se per ipotesi NON venissero costruite case e quindi non venissero riscossi gli oneri di urbanizzazione, il Comune sarebbe costretto a far altri debiti e/o ad aumentare le tasse, in quanto non sarebbe in grado di sostenere le spese correnti. Il semplice cittadino, non potendo recepire questi dati preoccupanti, pensa che il notevole aumento dei tributi da lui sostenuto in detto periodo, possa giustificare e sostenere le spese delle grandi e costose opere. Deve sapere invece che il suo sforzo non è stato sufficiente, in quanto, come detto precedentemente, il Comune non riesce a sostenere le spese correnti. Piani di diritto allo studio; In consiglio comunale si sente spesso parlare della memoria storica di Bernareggio, mentre in realtà nessuno fa nulla, sia nel promuovere l'apprendimento della nostra "parlata locale" che nella riscoperta della nostra identità brianzola, lasciando i nostri giovani indifesi contro la globalizzazione delle altre culture emergenti. Purtroppo di questo passo, dovuto principalmente alla denatalità, tra qualche decennio, oltre alle vecchie

te inasprimento della pressione fiscale (+ 48% in tre anni), che ha spaziato dall'ICI, alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti, ai proventi per concessioni edilizie. Un inasprimento che ha trovato puntuale conferma anche nel bilancio di previsione per il 2002, con un aumento dell'aliquota ICI dal 5,6 al 6,1%. Quest'ultimo aumento, va sottolineato, si verifica in presenza di una fase economica non favorevole ed a fronte di un rilevante incremento del gettito nelle casse comunali, dovuto principalmente all'addizionale IRPEF, alla stessa ICI e agli oneri di urbanizzazione, che sono triplicati. In secondo luogo, sarebbe stato tutt'altro che difficile prevedere un rilevante aumento delle spese di gestione dell'ente, pur senza arrivare, tanto per fare un esempio, ad immaginare un raddoppio del compenso per gli amministratori, come invece puntualmente si è verificato. Non manchiamo inoltre di registrare con preoccupazione un incremento del ricorso all'accensione di prestiti che innalzano il livello di indebitamento, con la conseguenza di ipotecare sempre più le risorse comunali per gli anni a venire. Il disappunto lascia spazio allo sconcerto se dobbiamo valutare l'atteggiamento dell'amministrazione nei confronti di realtà fattivamente operanti nel tessuto sociale di Bernareggio come l'ente Bonacina. Abbiamo infatti assistito a varie forme di pressione e di vessazione da parte dell'amministrazione, che vanno dalla richiesta dell'elenco dei soci alla farsa sul cambio di destinatario del contributo comunale per il servizio di scuola materna, per finire con le pretese avanzate sulla proprietà dell'immobile dell'ente Bonacina in spregio alle volontà ed alle finalità da cui l'ente ha tratto origine. Non abbiamo inoltre capito alcuni provvedimenti in materia di revisione del piano regolatore, come quello che porterà allo spostamento della farmacia in Via Prinetti, senza che il comune abbia avuto alcun ritorno dall'operazione. Sullo sfondo permane un paese che soffre dei suoi problemi annosi, di natura urbanistica, come le carenze della rete fognaria e viabilistica. Aspetto quest'ultimo per il quale l'unica ricetta proposta è l'applicazione progressiva di metodi di dissuasione e di interdizione al transito delle auto con un evidente aumento dell'inquinamento e dei disagi: alcuni esempi sono le strettoie di via Pertini, la "mini-rotonda" di Villanova ed il poco funzionale semaforo di via Matteotti. Citiamo ancora a titolo di esempio il raddoppio del marciapiede in Via Risorgimento, mentre altre vie non meno importanti (come la De Gasperi) ne sono ancora completamente sprovviste.

A margine delle situazioni descritte si percepisce distintamente l'atteggiamento arrogante di chi, dicendosi di sinistra, continua a crederci depositario della "cultura" e titolare della "solidarietà".

*Club Forza Italia Bernareggio il Futuro
Gruppo Consiliare "Forze di Centro"*



fotografie esposte in Comune, NON RIMARRA' PIU' NULLA !!..... Nel 2001 la Regione Lombardia è stata scelta dal Ministro dell'Istruzione per un progetto pilota denominato "Lombardia : una tradizione da promuovere". Sarebbero stati erogati 20.000 euro per sostenere ogni progetto elaborato da insegnanti delle materne, dell'obbligo e delle superiori, presentato entro il 31 ottobre 2001. Ebbene non se ne fece nulla, in quanto nessun responsabile ha promosso l'iniziativa, nè la Direttrice Scolastica nè tanto meno l'Assessore alla Pubblica Istruzione. I rapporti fra l'attuale Amministrazione e l'asilo Bonacina, da quando è stato avviato il progetto del nuovo asilo, non sono stati per niente sereni. Da quanto possiamo percepire, si ha la sensazione che si voglia scaricare il Bonacina e/o sottometterlo per altri intenti. Mentre sarebbe opportuno riconoscere al Bonacina l'utilità pubblica svolta per più di un secolo alla cittadinanza. Noi siamo convinti che il loro impegno sia sempre stato svolto con serie-

tà e professionalità, quindi sarebbe opportuno lasciare loro la gestione della nuova scuola materna. Elettro smog ; E' stata installata nel dicembre 2000 (dicono provvisoriamente !?) una stazione radio-base per il servizio di telefonia mobile nelle adiacenze del cimitero. Si tratta di un'apparecchiatura che per ora desta qualche preoccupazione per l'inquinamento da onde radio, ma con l'avvento dei telefonini Umts, si prevede che il numero delle antenne verrà quadruplicato. Quindi occorre che venga studiato al più presto un'efficace regolamento comunale, che possa tutelare la salute del cittadino. C.T. L. 3; Il progetto delle tre Amministrazioni prevede nel 2002 una spesa di 350.000 euro per il completamento del campo da golf. Ribadiamo il concetto che lo spazio dev'essere libero ed usufruibile da tutti, non recintato per pochissimi, quindi occorre dare precedenza al progetto presentato dall'Assoc. Pescatori e dal WWF di Vimercate.

LEGA NORD Bernareggio

AVVISO ALLA CITTADINANZA !

In occasione del CONCERTO DI PRIMAVERA che il Corpo Musicale "P.L. da Palestrina" terrà il 18 o 19 maggio 2002, arriverà a Bernareggio una delegazione francese di Saint George d'Esperanche, vicino Lione, con lo scopo di visitare il nostro paese e trovare accordi per un possibile e probabile Gemellaggio.

Tale visita è il frutto dell'attività del Direttivo del Comitato Gemellaggio, che da tempo è alla ricerca di un partner europeo ed è finalizzata ad organizzare un incontro tra le Bande dei due paesi interessati, che si esibiranno assieme a settembre in occasione della Sagra Bernareggese.

Si evidenzia l'importanza di questo primo contatto da cui dipenderà lo sviluppo di tale scambio culturale attraverso le Associazioni.

Alla cittadinanza verranno comunicati gli sviluppi futuri di questo incontro, anche per verificare la disponibilità nell'accoglienza e le possibilità di prosieguo dell'iniziativa.

Le Associazioni verranno contattate per essere messe al corrente delle attività fin qui svolte dal Direttivo.

VI INVITIAMO A PARTECIPARE NUMEROSI AL CONCERTO DI PRIMAVERA!

Il comitato per il gemellaggio

BREVI

27

SPECIALISTI IN FILETTI, CARNE ALLA PIOTTA
E TIGELLE MODENESI ARTIGIANALI

La Forgia

Ristorante Vineria Pizze

Da martedì a venerdì
menu di mezzogiorno a Lit. 18.000 e Pizza
CHIUSO LUNEDI'

BERNAREGGIO - v. Buonarroti,31 (ang. p.zza Agorà)
Per Prenotazioni Tel. 039 6800533

Mony's Care

di Monica Stucchi

Diplomata F.I.R.P.

REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE
MASSAGGIO METAMORFICO

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960

“QUESTA LEGGE NON S’HA DA FARE”

La rubrica della senatrice Emanuela Baio Dossi

Mutuando una delle frasi più conosciute del Manzoni possiamo dire che, così come è proposta dal Governo, la nuova legge sull’immigrazione non serve. Ma è giusto chiederci qual è l’atteggiamento degli italiani verso gli extracomunitari per capire quale legge sia opportuno approvare. Il pensiero dell’italiano medio è che queste persone ci servono di giorno, ci fanno paura la sera. Ma che si voglia o no l’immigrazione è un dato strutturale del modello di sviluppo che abbiamo scelto e del processo di globalizzazione, che non può interessare solo l’economia e la finanza, ma che coinvolge l’intera umanità e prima di tutto il rispetto dei diritti che interessano la persona umana. Questo ci fa capire che il Parlamento non può cadere né in sentimentalismi, né in atteggiamenti di durezza inutili, ma deve affrontare il tema con razionalità per rispondere a esigenze apparentemente contrapposte, ma entrambe esistenti in Italia: da una parte la paura che genera la presenza degli extracomunitari, dall’altra l’esigenza degli imprenditori piccoli e grandi di mano d’opera straniera. Si tratta di capire se il disegno di legge governativo risponde a queste istanze. Ascoltando le affermazioni fatte nei corridoi del Palazzo e non in aula dai colleghi del Polo della Libertà, si capisce che questa è una legge “manifesto”, una risposta allo scontro che su questo tema si è consumato in campagna elettorale. La Lega ha promesso un atteggiamento di durezza e di chiusura, quindi i problemi veri del fenomeno migratorio saranno affrontati dopo. La prima normativa organica sull’immigrazione è la legge 40, raccolta poi nel testo unico n. 286 del 25 luglio 1998, realizzato dal Governo dell’Ulivo. A tre anni di distanza è bene verificare cosa ha funzionato e cosa deve essere modificato. Proviamo ad andare con ordine ed eliminare le parti più semplici, precisando che, nel momento in cui sto scrivendo l’articolo, il disegno di legge è stato discusso in commissione Affari istituzionali al Senato e fra pochi giorni lo sarà in aula. Oltre ad occuparsi di immigrazione, questa normativa inserisce disposizioni per coloro che chiedono il diritto d’asilo. Chi si occupa di queste persone ritiene che sia sbagliato affrontare questa materia nella legge sull’immigrazione. E’ bene quindi togliere questi articoli e approvare una legge ad hoc, anche perché nel testo in discussione non si rispettano le direttive europee. Si tratta di volontà politica, perché alcuni testi sono già stati presentati. Sappiamo che le persone che arrivano in Italia e chiedono asilo politico, si pensi ai curdi invece che ai kossovari, per il



90% circa si trasferiscono poi in altri paesi europei. E’ quindi doveroso avere leggi uguali che permettano a tutti gli Stati dell’Unione di lavorare insieme. I punti salienti della legge sull’immigrazione riguardano invece il tema del lavoro, delle espulsioni e dei diritti e dei doveri sociali di questi cittadini. La filosofia che sottende la normativa è la seguente: si entra in Italia solo se si è in possesso del contratto di lavoro, che sarà rilasciato dalle ambasciate o dai consolati italiani nei loro Paesi d’origine. Già ora circa il 70% dei cittadini extracomunitari che soggiorna in Italia, lo fa perché lavora nel nostro Paese., il 25% per motivi familiari e il 5% per esempio per motivi di studio o turistici. La nuova legge prevede quindi che si venga in Italia solo per chiamata nominativa. Rispetto alle forme attualmente in vigore, quella della chiamata nominativa ha funzionato male, perché ha favorito il ricorso alla “fabbrica delle irregolarità”. Questa procedura non tiene conto che tutta la letteratura ci dice che ci sono reti internazionali malavitose che alimentano il mercato illegale. Non si può purtroppo prescindere da questo. Non solo perché Bossi e Berlusconi adottano il contratto di lavoro per dire no alla clandestinità, ma perché non vanno al cuore del problema. Sappiamo tutti che in Italia ci sono già extracomunitari che lavorano regolarmente, ma in nero. Lo stesso problema che vale per le colf e le assistenti domiciliari, vale anche per altri lavoratori. Gli imprenditori giustamente chiedono la loro regolarizzare. Ma il Governo è come se volesse nascondere un problema. Regolarizza le colf e dopo l’approvazione delle leggi farà altrettanto per gli stagionali, ma ritiene troppo farlo anche per gli altri. Per le colf e per le assistenti domiciliari non poteva essere diversamente, anche perché



queste persone non possono essere ritenute vicine alla criminalità, tenuto conto che lavorano nelle nostre famiglie e quindi ci aiutano a fare famiglia. Ne deriva quindi che quanto previsto nel disegno di legge del Governo, che prevede il restringimento dei ricongiungimenti familiari, è sbagliato. Come possiamo chiedere a queste donne di aiutarci a far vivere la nostra famiglia e non favorire la vita della loro? La stessa precarietà riscontrata nella legge per quanto riguarda il lavoro e i ricongiungimenti vale anche per le norme relative alle espulsioni e al divieto d'ingresso. Pur di dimostrare la durezza dello Stato si fa ricorso alle navi da guerra. Tenuto conto che i 3/4 dei nostri confini sono segnati da coste, non vorremmo nei prossimi mesi trovarci in un costante stato d'allerta. Invece di creare sicurezza per tutti i cittadini italiani e non, si rischia di favorire ansia e paura. Queste brevi e sintetiche considerazioni ci fanno capire che sul tema dell'immigrazione nessuno di noi ha la ricetta pronta. Serve però la volontà di confrontarci con tutti i soggetti coin-

volti: istituzioni statali e locali, imprenditori e parti sociali, compreso il volontariato, per definire alcuni punti su cui dobbiamo andare d'accordo. Dobbiamo trovare per esempio delle regole comuni sul concetto di famiglia, di lavoro e di legalità fra noi e loro. Solo così riusciremo a superare il drammatico fenomeno della clandestinità e soprattutto a separare chi giunge in Italia e in Europa perché vuole lavorare e migliorare la propria condizione di vita per sé e per la propria famiglia da chi ha fini criminali e malavitosi.

*Emanuela Baio
Dossi*



BERNAREGGIO MULTIETNICA Cittadini di nazionalità estera residenti a Bernareggio (Fonte dati: Anagrafe)

Albania	25	Ghana	5	Salvador	1
Argentina	1	Giappone	1	Senegal	2
Belgio	2	Gran Bretagna	6	Sierra Leone	11
Bulgaria	2	India	3	Spagna	1
Camerun	1	Iraq	1	Sri Lanka	7
Cina	2	Liberia	1	Svizzera	1
Croazia	1	Marocco	84	Turchia	5
Cuba	1	Mauritius	4	Ucraina	1
Ecuador	2	Moldavia	1	Vietnam	2
Egitto	10	Nigeria	2		
Francia	4	Peru	8		
Germania	4	Romania	3	Totale	205

NOTIZIE DA ROMA

29

*Nella foto:
la sen. Emanuela Baio
con il Presidente della
Pro Loco Piergiovanni
Brambilla*

Potete scrivere e rivolgere domande direttamente alla Sen. Emanuele Baio. Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it

aperta anche il sabato



**Banca di
Credito Cooperativo
di Carugate**

Dedicata a te



Filiale di Bernareggio - Via N. Sauro ang. Via Libertà

POCHE CERTEZZE

Caro Prodi, abbiamo letto con sorpresa e disappunto l'articolo intitolato "Piccoli maestri", da te firmato sul numero precedente di Dialogando, per le ragioni che brevemente elenchiamo. L'attentato terroristico a New York (mai citato esplicitamente con i 3.000 morti) ad opera di "fratelli arabi che mandano i loro figli a schiantarsi sui palazzi" (ma è così difficile chiamarli terroristi?), significa tragicamente che non c'è più sicurezza per nessuno. Anche noi siamo contro la guerra però riteniamo che difenderci per riprendere ciò che ci è stato tolto, ovvero la tranquillità e la sicurezza, sia la prima cosa da fare; non è sufficiente parlare di costruzione di un mondo migliore se poi siamo in balia di terroristi che seminano la morte contro persone inermi, cioè quelle che sono bruciate e polverizzate nel crollo delle torri di New York. Ci sono due modi di affrontare queste situazioni. Uno è quello immediato: reagire per creare le basi di una civile convivenza che non sia preda di terroristi sanguinari. L'altro è ideologico e di lungo periodo: parla di un mondo migliore senza violenza e basato sulla giustizia; però non può essere una risposta immediata a chi uccide, distrugge e predica la guerra santa; diventa semplicemente una risposta retorica in assenza di qualsiasi azione concreta. Ci attendevamo che fosse chiesto ai componenti del gruppo che tu rappresenti in Consiglio Comunale la loro opinione al riguardo; in definitiva abbiamo votato lo stesso ordine del giorno in Consiglio Comunale e quindi pensavamo che anche tu fossi convinto di seguire questa linea. Come motivazione dell'attentato terroristico tu metti in unico calderone: la politica americana degli ultimi 40 anni, la condizione dei paesi poveri e la questione israelo-palestinese. Ecco fatto! Trovate subito le colpe e i colpevoli. Qualche dubbio sui paesi arabi che, con i proventi delle vendite del petrolio agli occidentali, comprano armi e non costruiscono ospedali e scuole non compare da nessuna parte. Qualche dubbio non compare nemmeno sull'enorme mondo islamico che non riesce a convivere con piccolo popolo di cinque milioni di israeliani (meno della Lombardia), considerato soltanto come l'incarnazione di Satana. Altro che dialogo! Ci sarebbe piaciuto che prima di pubblicare l'articolo si fosse discusso insieme di tutto questo; facciamo parte di uno stesso

gruppo anche se abbiamo idee diverse, e il gruppo per restare tale deve tenere conto delle idee di tutti, in caso contrario si creano situazioni difficilmente conciliabili. Per non sbagliare basta ascoltare e parlare con gli altri. Saluti

Angelo Besana - Assessore

Silvio Brienza - Assessore

Maura Vertemati - Consigliere Comunale

**RISPONDE IL CONSIGLIERE
PRODI UGO****MOLTI DUBBI**

Carissimi Angelo, Silvio e Maura, anzitutto vi confesso che sono sinceramente contento che esistano differenti posizioni e punti di vista, questo aiuta il confronto e arricchisce i rapporti, ma per entrare nel merito dell'articolo volevo precisare che il mio scritto non voleva affatto esprimere dei giudizi quanto piuttosto dar voce ad un disagio, un diffuso disagio, si potrebbe anche dire "esistenziale", resosi ancor più evidente soprattutto dopo i fatti dell'11 settembre. Non desidero parteggiare per nessuno, sono disorientato sia dal fondamentalismo islamico sia dall'imperialismo economico dell'America. Ho dei forti dubbi che l'America abbia sempre portato «civile convivenza» (vedi alla voce Vietnam, Cile, Argentina, Nicaragua...), come ho forti perplessità anche sulla posizione palestinese. Ho soltanto cercato di esprimere un dubbio, il dubbio che tormenta tanti altri come me: il mondo è veramente complesso e spesso non abbiamo gli strumenti per poterlo comprendere fino in fondo. Quanto al fatto di discuterne prima i contenuti, mi spiace deludervi ma non mi sembra affatto corretto che il libero pensiero possa essere in qualche modo vincolato e «orientato» preventivamente. Pertanto continuerò ad esprimere liberamente ciò che penso senza badare, una volta tanto, se ciò che dico sia «politically correct» o meno.

Con affetto,

Ugo Prodi

Consigliere Comunale delegato all'informazione

La consueta rubrica delle Informazioni, per questioni di spazio, non è presente in questo numero. Non vi sono comunque variazioni rispetto a quanto pubblicato nello scorso numero, ad eccezione del ricevimento del Sindaco a Villanova che ora sarà soltanto su appuntamento.

La pagina delle Informazioni è visibile sul sito di Dialogando, all'indirizzo: web.tiscali.it/dialogando



EuroCar s.r.l.



servizio autorizzato

CARROZZERIA • OFFICINA • VENDITA AUTO

Centro Servizi Auto



- Vendita nuovo
- Vendita usato multimarche
- Carrozzeria (banco dima e forno)
 - Officina meccanica (manutenzione programmata-tagliandi-revisioni)
- Soccorso stradale
- Vettura sostitutiva
- Carrozzeria convenzionata **SAVARENT**
- Pagamenti diretti con assicurazioni
 - Finanziamenti e leasing



Servizio **EuroGlass**

- Sostituzione e riparazione vetri
- Oscuramento vetri



Aperti
anche il sabato



F.lli Passoni s.r.l.

SCAVI - FOGNATURE

PAVIMENTAZIONI STRADALI

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI
SPECIALI**

MOVIMENTO TERRA

CONGLOMERATI BITUMINOSI



Uffici Amministrativi:

**20044 BERNAREGGIO
Via della Madonnina, 2
Tel. 039 6902512 r.a.
Fax 039 6900270**